il Corniglianese

Mensile indipendente di informazione e cultura

Gli orti metropolitani
Quel verde appeso al cielo >>7

<o Cornigiòtto>

Anno 1 Numero 3 Mensile Copia gratuita Luglio 2012

Senza fiato

L'ora d'aria

Non c'è niente di più democratico dell'aria che respiriamo. L'aria è qui, intorno a noi, non si vede ma la respiriamo tutti ed è uguale per tutti. Non c'è niente di più giusto dell'aria che respiriamo a Genova. L'aria è la stessa e la stessa aria la respiro io, noi, voi. La respira il re e il suddito, l'amministratore e l'amministrato, il ricco e il povero, il bello e il brutto, l'ottimista, il pessimista, l'introverso, il simpatico, lo sportivo, l'onesto -e anche il disonesto- ma va bene lo stesso perché l'aria è la stessa ed è uguale per tutti, a Genova. Poi ti sposti e arrivi a Cornigliano. Scopri che quest'aria è pesante, spessa, sulfurea e la respira solo chi abita qui. Una minoranza. Ma scusi? Non eravamo in democrazia? "Certo: infatti la democrazia esiste quando esistono una maggioranza e una minoranza. Cosa volevate, voi di Cornigliano: una dittatura? Far respirare la vostra aria a tutta la città?
Via, sgomberare! Aria! Aria!"

Enrico Cirone

In questo numero

Erzelli: Ericsson e Siemens per il futuro della città >>2

Depuratore. Cosa respiriamo e per quanto? >>4/5

1935. In vacanza con la famiglia Puppo. *Racconto, seconda puntata* >>8

Al servizio dei libri... anche in estate >>9

Il cruciverba. Gli enigmi di Cornigliano >>10

1900. Cornigliano in scena con l'attore Ottonelli >>11

Sorpresa: non perdete il paginone centrale

CO.RI.MA srl design
impresa edile
www.corimadesign.it - info@corimadesign.it
Tel. 0105298017

Erzelli: da Ericsson a Siemens
Uno sguardo sul futuro della città

La realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico di Genova si pone come un'occasione decisiva per coniugare attività d' impresa e di formazione. In questo senso, la presenza di Ericsson, che costituisce la prima realtà imprenditoriale ad essersi trasferita sulla collina degli Erzelli, consentirà al Polo scientifico di diventare uno dei maggiori centri di ricerca ed innovazione a livello nazionale e internazionale.
Il 24 maggio scorso, infatti, la multinazionale svedese della tecnologia Ericsson, quinto produttore mondiale di software e leader delle tecnologie per la connessione mobile, ha inaugurato la sua nuova sede: 18mila mq distribuiti su oltre 7 piani, in cui si sono stabiliti 1.100 dipendenti già basati nel nostro capoluogo, nonché il centro Ricerca e sviluppo.
All'inaugurazione hanno partecipato l'amministratore delegato di Ericsson Italia, Nunzio Mirtillo, il direttore del settore Ricerca e sviluppo dell'azienda, Alessandro Pane e il neosindaco di Genova, Marco Doria.

I dieci piani di cristallo dell'edificio godono di una vista unica sul mare e sul ponente cittadino e sono dotati di laboratori attrezzati, quiet room, wi-fi, nonché di sistemi di videoconferenza. Tra i contributi più importanti derivanti dalla presenza della multinazionale svedese agli Erzelli, va ricordato che i ricercatori di Ericsson saranno tra gli artefici dell'internet del futuro, attraverso la realizzazione delle reti ultraveloci, capaci di trasmettere dati a 10 terabit al secondo su fibra, e delle tecnologie ottiche che permetteranno di aumentare la velocità di trasmissione-dati di 50.000 volte rispetto alle attuali.

Le nuove soluzioni tecnologiche a banda larga consentiranno, altresì, di trasmettere in un secondo una quantità di dati che corrisponde a venti film in alta definizione, 1.500 film in qualità standard ovvero venti milioni di videochiamate.
Ericsson rappresenta un veicolo decisivo per stimolare la competitività tre le imprese che operano nel settore dell'alta tecnologia.

La multinazionale svedese sarà presto affiancata da Siemens che rappresenta una delle più importanti multinazionali operanti a livello mondiale ed è presente in oltre 190 paesi con circa 405.000 collaboratori. Il gruppo dirigente dell'azienda ha sottoscritto l'intenzione di ricollocare all'interno del Polo di Genova il proprio centro di ricerca dedicato all'automazione industriale hardware e software, al fine di promuovere lo sviluppo di tecnologie informatiche che rappresentano l'avanguardia a livello mondiale, creando opportunità di crescita tecnologica per le aziende informatiche sul territorio.
In questo senso, lo sviluppo dei software MES, Manufacturing Execution Systems, per la gestione della produzione nelle aziende manifatturiere rappresenta una tecnologia cruciale per garantire flessibilità della produzione, tracciabilità e qualità dei prodotti, ottimizzazione delle rese produttive e, non ultimo, riduzione dei consumi energetici.

A questo proposito, il 3 luglio scorso ha costituito la data d'inizio del trasferimento di Siemens: il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, ha portato un saluto istituzionale presso i nuovi edifici del Polo, in occasione della firma dell'intesa per il trasferimento degli uffici e delle sedi genovesi del gruppo. All'incontro hanno partecipato l'assessore allo Sviluppo economico, Francesco Oddone, e l'amministratore delegato di Siemens Italia, Federico Golla.
L'accordo ha consentito una prima fase di ricollocazione presso la collina di 800 dipendenti del gruppo.
A breve distanza dagli importanti trasferimenti di Ericsson e Siemens, anche l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) si appresta ad ampliare i propri spazi di via Morego agli Erzelli, anche al fine di far nascere nuove imprese e spin-off, frutto delle ricerche e dei brevetti di questi ultimi anni.

Hobby Gym
a.s.d. Centro Sportivo Calasanzio

DAL 1992 PALESTRA CENTRO FITNESS
Area Pesi — Body building, Circuit Training, Cardiofitness
Sala CORSI — Movida Fitness, Pilates, Fitball,Stretching Pump-Crunch, Tonificazione, Fit Boxe, Step Tono Glutei Addominali Gambe, Body Sculpture, Total body, Ginnastica Dolce, Ginnastica Vertebrale, Corpo Libero, Aerobica, Danza del Ventre, Modern Jazz, Afrotonic ,Tennis
ARTI MARZIALI — karate shorinji ryu , kyokushin. Bambini e Adulti

Nuove MACCHINE ISOTONICHE e CARDIO
Mensile a 27,50 € (valido per abbonamenti annuali +Borsa palestra a scelta in omaggio)

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
TEL. 0106515824 www.hobbygym.com info@hobbygym.com Via Nino Cervetto 40 Cornigliano GENOVA

Le “nostre” priorità
Quello che i consiglieri ci dicono

Ferruccio Bommara, 62 anni, Pd, assessore all’urbanistica consigliere municipio VI medio ponente

"La prima cosa da realizzare e portare a termine è la strada a mare. Questo vale non solo per noi che abitiamo a Cornigliano ma per tutta la città. Siamo noi ad accogliere una specie di servitù essenziale per tutta Genova. Ma **se parliamo di giustizia sociale e di dignità ecco che la vicenda del depuratore è prioritaria**. Al di là della strada a mare, la mancata "normalizzazione" del depuratore e la lentezza del suo sdoppiamento a mare è veramente imbarazzante. Cornigliano è la culla di tantissime associazioni volontaristiche: sono preziosissime soprattutto in momenti critici come questi. Dobbiamo aiutarle, sostenerle, ricordarci sempre di loro.

Maurizio Amorfini, 33 anni, Lega Nord, consigliere capogruppo municipio VI medio ponente

"La priorità deve averla il depuratore. La gente non si può chiudere in casa per i miasmi. In questa stagione l'aria è irrespirabile. Se il depuratore fosse in altri quartieri, si sarebbero tutti mossi prima. Non è vittimismo: la situazione incresciosa è evidente da 10 anni. La gente ha perso la fiducia. Mi fermano e mi chiedono del depuratore. Non so più cosa rispondere. A luglio la giunta comunale ha deciso di dare il via libera alle procedure di acquisizione dell’area in cui sorgerà il depuratore ma ho letto che ci vorranno anni. Un altro tema che mi sta a cuore è la sicurezza. La nostra zona è in balìa della malavita che impone la prostituzione: sono organizzazioni dell'est che hanno soppiantato le nigeriane. Ricordate corso Perrone? **Ora via Ansaldo è un'alcova attiva 24 ore su 24**. Non c'è un'ordinanza precisa. I carabinieri hanno le mani legate. Sappiamo che il fenomeno è molto diffuso e nutre il malaffare. Ci vuole una ordinanza ad hoc ed un vero coordinamento sindaco-prefetto.

Genova24.it

Enrico Valli, 64 anni, Federazione della Sinistra consigliere municipio VI medio ponente

Illustrazioni di Adriano Sanna

"E' indubbio che la priorità è la nuova via Cornigliano e poi, per me, viene il centro storico. Bisogna poi ragionare sulle ricadute all'interno del parco degli Erzelli: uffici, poste e servizi. Se ci sono dei rischi? Certo, un rischio potrebbe essere rappresentato dall'aumento del traffico aeroportuale legato anche alla nuova navetta ferroviaria che entrerà in funzione tra l'aeroporto e Sestri. Piuttosto, mi sono domandato: **perché il trenino deve raggiungere Sestri e non Cornigliano?** La navetta è già stata finanziata e mi chiedo ancora: siamo pronti a gestire l'aumento dei traffici fra gli Erzelli e l'aeroporto? Siamo al centro dell'interscambio aereo-treno-auto, ricordiamocelo. Sono impegnato nel gruppo di lavoro all'interno della commissione urbanistica istruita dal municipio medio ponente da 7 anni. E come gruppo di lavoro abbiamo chiesto affitti agevolati per il centro storico e il recupero di nuovi spazi. Il mio lavoro è certo per il futuro di Cornigliano ma devo tenere necessariamente conto delle esigenze di Sestri.

POLISPORTIVA DILETTANTISTICA CORNIGLIANO 79
GENOVA

Depuratore/1
Un po' di storia

La stagione dei veleni

Nel 2003 Amiu S.p.A. di Genova avviava la realizzazione del progetto esecutivo di una condotta di lunghezza pari a circa 3.265 m, per **raccogliere il percolato prodotto dalla discarica di Scarpino** e conferirlo all'impianto di depurazione di Cornigliano. Parallelamente vennero realizzate altre due condotte, di sviluppo lineare inferiore, una per il **fangodotto** e la seconda per un **acquedotto**. Entra in funzione anche una centrale di sollevamento interrata insieme con opere di riqualificazione urbana. L'intervento rientra all'interno di una serie di azioni che Amiu ha in corso di progettazione ed esecuzione con il fine di smaltire il percolato prodotto dalla discarica di monte Scarpino. Le condotte funzionano in pressione. Le caratteristiche dei liquidi convogliati, percolato e fanghi di depurazione, hanno consigliato l'adozione di una tubazione di materiale altamente resistente, il polietilene, in grado di garantire una duratura resistenza nel tempo e alla corrosione. Non passano tre anni che il depuratore comincia a "farsi sentire" dai suoi abitanti.

Depuratore/2
Una puzza già sentita

E' del marzo 2006 un'inchiesta nella quale si denunciava il fatto che a Genova **non erano in regola cinque degli otto depuratori** in funzione. Cosa c'entra Cornigliano? In quella occasione, il sindaco Pericu, in una curiosa disamina, dichiarava: "I miei dati sono che **su 7 depuratori 3 funzionano in modo limitato e 4 funzionano in modo regolare**. Tra quelli che funzionano in modo regolare ci sono Voltri, Pegli, Darsena e Punta Vagno". **Cornigliano è tra i "limitati".** A luglio dello stesso 2006, puntuale con il caldo, la puzza che tormenta gli abitanti della zona è all' origine di **una serie di interrogazioni presentate a Tursi** dai consiglieri Lecce, Rixi e Grillo. A seguire il dibattito si presentano diversi cittadini con tanto di **mascherine in segno di protesta e dei vasetti che contengono i liquami che mandano la stessa puzza** sotto le narici della gente di Cornigliano. "Deve essere completata l' ottimizzazione dell' impianto – concluse il sindaco Pericu - e io mi impegno a contattare subito Genova Acque per sollecitare che questi lavori vengano completati al più presto». Nel frattempo anche Arpal esegue un controllo sul depuratore di Cornigliano e rileva che la disattivazione, durata tre mesi, potrebbe essere alla base della **morìa di cefali** che si era verificata venti giorni prima. Secondo le ipotesi dell' Arpal, **gli scarichi fognari** li avvelenarono. Passa un anno e, nel giugno 2007, a seguito delle proteste ricevute per il cattivo funzionamento del depuratore, il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando incarica Arpal di effettuare una verifica. L'indagine dura due mesi ed evidenzia una serie di criticità. I problemi riscontrati riguardano, in particolare, il **mancato trattamento del percolato proveniente dalla discarica di Scarpino, l'incompleta aspirazione di alcune emissioni provenienti dall'attività di depurazione, con conseguente rilascio di cattivo odore e lo scarico nei pressi della foce del Polcevera.** 6 dicembre 2009. Nonostante la stagione fredda, un anonimo segnala sul sito di Beppe Grillo:
"Stesso discorso a Cornigliano: un fetore orrendo di fogna... nessuno che fa niente per quello, perché non incolpano il comune che non fa niente?"
Erano tempi non sospetti. E i grillini non erano ancora entrati nel consiglio comunale genovese.

Lavori del 2003

Curiosità: dov'è il nostro depuratore? Noi non l'abbiamo trovato. Riuscite ad individuarlo voi nella mappa online del sito Mediterranea delle Acque? Seguendo la logica rappresentativa pensavamo di trovarlo sulla costa tra Sestri P. e Darsena.

E.F. PARRUCCHIERI unisex
, EVENTI BELLEZZA
, SANREMO
, MISS MONDO LIGURIA
, MISS TEENAGERS
Via Dufour, 48 R—16152 Genova Cornigliano
010 6507225
EUGENIA & FABRIZIO
Tutti i trattamenti vengono eseguiti con prodotti biologici
Omaggio analisi del capello con micro camera

Depuratore: dai fumi ai miasmi Cosa respiriamo e per quanto?

Se non sono bastati Scipione e Minosse, ci pensa ora il terzo anticiclone, Achille, a ricordarci che l'estate, quella vera, quella torrida, è arrivata. E, con il caldo forte, si ripropone l'annoso problema dei miasmi che ammorbano il quartiere intorno al depuratore di Cornigliano. Le sue esalazioni hanno fatto crollare non solo la fiducia dei cittadini verso le istituzioni ma anche il mercato immobiliare, che già risente dell'attuale congiuntura economica, e sono crollati anche gli affari: i commercianti lamentano quotidianamente perdite di clienti e di incassi. **Che cosa ci ha detto un campione di intervistati?** Emerge che la popolazione è stanca di promesse e lavori eterni. E poi: sanno del progetto di spostamento a mare? **E che il percolato e i fanghi di depurazione di Scarpino finiscono qui, nel nostro depuratore? Lodovico Alicata:** *"Avrebbero dovuto costruirlo a mare da subito, ora l'abbiamo in casa: un palazzo inquinante in mezzo ad altri palazzi. Mi domando come facciano a resistere quelli che abitano in via Rolla. Sì, sapevo di Scarpino, per realizzare il collettore hanno attraversato tutta via Cornigliano".* **Margherita Puglisi:** *"Abitando in corso Perrone lo vedo da casa. Ho un bel terrazzo che risulta invivibile a causa della puzza. Inoltre, adesso lavorano con il martello pneumatico ad una delle bocche e c'è un rumore assordante. Non sapevo del percolato di Scarpino".* **Lidia Silvestri:** *"Io abito in via dei Sessanta ed è assurdo che quando tira il vento contrario senta la puzza. C'è il progetto di spostarlo a mare, ma secondo me sarebbe meglio che, invece, ne aumentassero la portata".* **Giovanni Soriano:** *"Abito a Coronata e, a seconda del vento, la puzza è insostenibile. Se fosse fatto a regola d'arte, lo spostamento a mare potrebbe essere una soluzione".* **Mario Zambelli:** *"Abito in piazza Massena e qui la situazione non è più tollerabile: come si può mettere in pieno centro un depuratore che non funziona bene? D' inverno sentiamo un po' meno ma d'estate... Lo spostamento nelle aree ex Ilva sarebbe necessario.* ***Abbiamo fatto tante proteste con il povero padre Giacomo Pala*** *eppure non sapevo dei residui di Scarpino: questo peggiora la situazione".* **Antonella Pappalardo:** *"Lo spostamento a mare sarebbe utile, entro breve termine. Ogni cliente che entra in negozio mi chiede: "ma come fate a vivere qua?". Noi rispondiamo sempre che ormai sono vent'anni che promettono di risolvere la situazione ma una soluzione non l'hanno ancora trovata. Per me lo hanno montato già difettoso. Preferisco l'odore dei miei veleni e dello stallatico che vendo, è più profumato. Sì, so delle schifezze di Scarpino: avevano asfaltato e subito dopo bucato per far passare i tubi. Perché non le hanno convogliate nel depuratore di Calcinara? "*

Curiosità/1 Risulta da un **verbale** del Consiglio comunale del 18 luglio 2006 che, in tale periodo, **fu impedito ai giornalisti di riprende uno scarico di materiali nell'area del depuratore.** Nessuno era al corrente del fatto che i circa 105 milioni di euro che servivano per lo spostamento a mare vennero finanziati dalle famiglie con le bollette pagate a Mediterranea delle Acque. Né che il nuovo depuratore avrebbe smaltito anche i fanghi di Punta Vagno.

Curiosità/2 All'inizio del

mese, in procinto di scrivere questo articolo, abbiamo cercato per tre giorni di metterci in contatto con l'azienda MdA e con i suoi specifici funzionari. **Purtroppo, per almeno tre giorni,** il telefono ha suonato a vuoto e, quando abbiamo tentato due volte ad un cellulare, le chiamate sono state dirottate alla segreteria telefonica. Strano: e pensare che tutto è avvenuto in orario d'ufficio.

Simona Tarzia

Lodovico Alicata

Margherita Puglisi

Lidia Silvestri

Giovanni Soriano

Mario Zambelli

Antonella Pappalardo

Strada a mare: al via la fase 2

Ha preso il via a metà del mese di luglio la ***"fase 2"*** della cantierizzazione della strada a mare, nelle aree di sponda sinistra del torrente Polcevera. L'installazione del cantiere per l'esecuzione delle opere di fondazione della nuova strada è stata condotta operando una deviazione del traffico nel tratto terminale di lungomare Canepa. È stata creata una nuova rotatoria, poco a levante di via Operai, dalla quale si diramano due viabilità distinte: la prima, lato mare, destinata ai mezzi diretti alle aree portuali, la seconda, destinata al traffico urbano, collocata lato monte. Il progetto di **cantierizzazione**, elaborato dai tecnici di Sviluppo Genova e dagli uffici competenti della mobilità del Comune, rappresenta un importante sforzo per garantire il mantenimento del traffico esistente, salvaguardando l'operatività di un cantiere molto complesso. Domenico Muccio Palma, direttore tecnico di Sviluppo Genova ha dichiarato che: «Sviluppo Genova sta comunque provvedendo a monitorare da subito l'efficacia della nuova configurazione di viabilità, verificando la possibilità di apportare eventuali ulteriori interventi tesi a minimizzare l'impatto del cantiere con la circolazione esistente». E' stato pensato un sistema di viabilità che consente di separare il flusso cittadino dal flusso dei mezzi pesanti diretto nell'area portuale, in modo che non vi siano più commistioni, dalla zona del Fiumarone in poi, tra il traffico privato e quello commerciale.

«Il lavoro – continua il direttore tecnico di **Sviluppo Genova** - è estremamente complesso ma ha la finalità di migliorare tutta la viabilità del Ponente, che poi continuerà con viale Canepa e, infine, con il nodo di san Benigno, in procinto di essere cantierizzato da Autostrade. Il disegno complessivo è una nuova viabilità cittadina che collegherà direttamente Genova ovest con l'aeroporto». I tempi previsti per la conclusione dei lavori, compreso lo spostamento delle sottoutenze e le esigenze delle attività produttive presenti, sono quelli contrattuali fissati a fine gennaio 2014. Nel mese di agosto i cantieri resteranno chiusi una settimana.

Bernini accelera sulla strada a mare

C'è finalmente una data. Forse era nell'aria. Di fatto l'avevamo sollecitata proprio nello scorso numero del nostro giornale. "Entro il 2014, nelle aree ex Ilva, sarà completata la costruzione della nuova strada a mare di Genova Cornigliano ". Così il neo vicesindaco di Genova, Stefano Bernini, al termine della discussione della commissione urbanistica del Comune. "Per chi vede il lavoro in corso passando in treno, la strada a mare - ha sottolineato Bernini -, nella parte destra sul lato delle ex aree siderurgiche, è già molto avanti. Stiamo invece cercando di accelerare la realizzazione della parte sinistra verso Sampierdarena ma non senza qualche difficoltà legata a complesse questioni tecniche che si frappongono: binari ferroviari e utenze che viaggiano nel sottosuolo come gas, luce, acqua". I tempi di realizzazione della strada a mare dovranno essere in sincrono rispetto alla realizzazione del nodo di San Benigno. "La Giunta ha sollecitato Autostrade -ha spiegato il vicesindaco– ad accelerare il percorso di realizzazione di quest'opera strategica per la viabilità cittadina perché consentirà di distribuire auto e tir in uscita non solo dall'autostrada ma anche dalla sopraelevata, sulla nuova viabilità di Ponente".

Fra terrazzi e balconi
Un orto di mare tre metri sotto il cielo

Gli abitanti di Cornigliano, zona post-industriale che nella seconda metà del secolo scorso ha subito un alto tasso di inquinamento, non hanno perso lo spirito bucolico e poetico. L'inverno scorso ha danneggiato con le sue gelate alcune coltivazioni, ma ora balconi, terrazze e giardini sono verdi e fioriti.
In base agli spazi a disposizione, i corniglianesi praticano il giardinaggio e la cura dell'orto, anche pensile, come già facevano gli antichi Babilonesi.
Cosa c'è di più bello e piacevole che curare all'alba e al tramonto i propri fiori, i pomodori, il basilico aromatico, che tiene lontano gli insetti e ad uso esterno, come decotto, dà sollievo per le loro punture? Fiori variopinti ed utili come la lavanda, efficacissimo ed ecologico antitarme dal profumo antico, a Cornigliano siete a casa vostra! Anche quando il clima è caldo si può avere uno spazio verde e fresco: l'importante è scegliere un tipo di piante resistenti al sole e creare degli schermi adeguati; la vostra oasi vi offrirà molte soddisfazioni nelle serate in città da soli o in compagnia.

Salvatore Pilotta, pensionato, corniglianese da quasi quarant'anni, si dedica con successo al giardinaggio e alla coltivazione dell'orto sul suo ampio terrazzo in un condominio di via Coronata.

Noto che lei ha un rigoglioso orto-giardino pensile. Quali sono le piante che coltiva?

"Tantissime, oltre ai fiori un gelsomino profumatissimo bianco, orchidee, rose di tutti i tipi e colori, anche piante da frutta: un alberello di albicocche, un amareno, un fico, un limone, un melograno, un pesco... inoltre una pianta d'alloro e i classici prodotti dell'orto: pomodori, peperoncini, aglio, erbe aromatiche quali: basilico, maggiorana, menta, prezzemolo, rosmarino, salvia... Talvolta arriva un seme portato dal vento e nasce un bellissimo fiore. Ho anche un'aloe vera, che serve per curare dermatiti e la cui polpa è utile come maschera di bellezza."

Quanto tempo dedica a questa attività?

"Più che altro è un vero interesse e mi piacerebbe dedicargli più tempo, ma sono pieno di impegni, però riesco a ritagliare almeno un'ora al giorno."

Quali sono le attenzioni e le cure che richiede la sua splen-

"In inverno bisogna trovare un riparo per le piante più delicate all'interno del gazebo o usare teli frangisole che proteggono dalle gelate. D'estate non si deve far mancare l'acqua, bisogna togliere dal terreno le erbacce e concimare ogni quindici giorni. Non faccio uso di prodotti antiparassitari chimici ma di sistemi biologici.

Consuma abitualmente i prodotti coltivati con le sue mani?

"Sì, raccolgo e mangio la frutta e i pomodori, uso gli altri come ingredienti per gustose ricette: focacce con la salvia, pasta olio, aglio e peperoncino, acciughe al prezzemolo, insalate di patate lesse con menta, pollo al rosmarino, zuppa d'aglio. Essi trasformano un piatto semplice in una portata da chef e risolvono con sapore una cena improvvisata tra amici."

Quali sono secondo lei gli accorgimenti per un neofita che si accinge a coltivare un orto sul davanzale, su un poggiolo o un terrazzo a spazio ridotto?

"Sul davanzale limitarsi a piante aromatiche con vasi ben fissati, controllando un'esposizione adeguata. Sul poggiolo o terrazzi angusti utilizzare delle apposite cassette e, oltre agli aromi, coltivare anche pianticelle di pomodori, fragole, lattughine, peperoncini. Inoltre alcuni contenitori per piccole piante possono essere fissati al muro.

Quali sono i vantaggi e le soddisfazioni intrinseci a questo hobby?

"Appagamento estetico nell'osservare la bellezza di verde e fiori, gioia dei sensi, quali l'olfatto per il profumo e piacere di toccare, cogliere ed assaporare i frutti: tutto questo favorisce consapevolezza ed equilibrio interiore."

A chi consiglierebbe questa attività?

"Ai bambini insegna i ritmi della natura e a prendersi cura con responsabilità e costanza di ciò che vive; agli adulti, perché si recuperano abilità desuete e il gusto di fare con le mani, insieme alla possibilità di passare momenti sereni."

Astri Lidia Frascio
Illustrazioni di **Adriano Sanna**

CARTOLERIA - GIOCATTOLI
PUNTO E VIRGOLA
Via Cornigliano 180r - GENOVA
Tel./Fax 0106517257
Email : virgola64@yahoo.it

PROFUMERIA
IL PUNTO ROSA
CENTRO ESTETICA - SOLARIUM
Via Cornigliano, 125r - 16152 Genova Tel. 010.650.57.47

ilCorniglianese

Pescheria
Pesce fresco nostrano
SIRI GERARDO
Via Cornigliano 51-53 R - GE
Tel. 010.8530231
P. IVA 02096920992

AGENZIA IMMOBILIARE
SOLUZIONE CASA
di Concedda L.
Vendite e locazioni
VIA PAOLO ANTONIO DE CAVERO, 3 R. - 16152 GENOVA
Tel. 010.8606938 - Cell. 340.2571897 - soluzione.casa@email.it

MOBILI PRIMO
Trovarci è Facile!
via De Cavero 19r - 16152 GE-Cornigliano
tel. 010.65.12.026 - 010.65.19.090 - fax 010.65.12.026
www.mobiliprimo.it - e-mail mobiliprimo@libero.it

“A famiggia Puppo in vacansa a Cornigen”

raconto in træ pontæ, ideòu e scrîto da Guido Pallotti

Balilla 508 del 1934

Meize de luggio

segonda pontâ

A Lena e-i figeu s’èan tanto demoæ inte quello fin de setemann-a che o Giömo o stâva faxendo i conti pe vedde s’o riêsciva a afitâ ‘na câza pe loâtri pe tutto o meize de luggio, però o ponto dolente o l’èa, che pe acatâ a Balilla aivan ‘n pö desangoòu o conto a-e regie pòste. Portando in gio o seu prinçipâ o se gh’èa confiòu e o scio Pietro, che paiva ch’o no l’aspêtesse âtro, o gh’aveiva fæto ‘na propòsta mâvigiosa: «Giömo, mæ figgia, ascì che no sò ancon quande a se doviâ maiâ, insemme a seu moæ stan çercando ‘na dònna in ganba ch’a ghe recamme o corêdo. Ti pensi che teu mogæ a pòsse fâghela? Mi gh’ò ‘na cazetta a Cônâ, donde lê e-i figeu porieivan stâ». E coscì, l’èa vegnûo feua o vilezzo pe tutta a stæ.
Cônâ into meize de luggio a l’éa stupenda, quella che o scio Pietro o l’aveiva ciamòu ‘na cazetta a l’èa ‘na viletta co-a coxinna, a sala grande a cian teren e træ stansie de dâto, da donde se vedeiva tutta Cornigen co-o mâ e o castello Raggio, in scio scheuggio de Sant’Andrea. A lena e l’Esterinn-a s’asetâvan feua in sce l’æa, pe fâ ogni giorno di mêtri de òrlo a giorno, intanto che o Pietrin o l’anâva a demoâse in scia ciassa do Santoâio ch’o i âtri garsonetti, i mæximi che a-o depoidisnâ o l’incontrâva zù a -a menn-a, donde o l’anâva insemme a-a moæ e a-a seu. Tutti treî saveiva nuâ, a Lena a l’aveiva inparòu into Screìvia, coscì comme o Pietrin, l’Esterinn-a invece a l’èa stæta a-e cologne marinn-e de Bergeggi. O Giömo o l’andâva avanti e inderê da Buzalla, pe dâ a mente a l’òrto, a-o polamme e a-i coniggi, röba ch’o portâva a-a famiggia quande o vegnîva a Cônâ o sabbo.

In sce l’æa gh’ea n’angiòu de donde pendeiva i rapetti da rinomâ ûga ancon bozza e lì a Lena e l’Esterinn-a s’asetâvan a recamâ a finisccima giancaia da figgia do scio Pietro.
«Câa figetta, gh’è miga quarcösa che ti voriesci dîme»? A gh’aveiva dîto a Lena ‘n depoidisnâ vedendo a figgia distræta. Fra e dôe dònne gh’èa ‘na gran confidensa e l’Esterinn-a a no l’aveiva mai nascoso ninte a -a moæ:
«Quello che voriæ dîte moæ, ti l’æ capio da sôla. Son inamoâ cheutta comme ‘na peia». A gh’aiva rispòsto l’Esterinna çercando de metila in scio scærso intanto che ghe vegnîva i pomeletti da faccia roscci.
«Chi o saieiva sto zoenotto coscì afortunòu de meritâ i teu sospîi». A l’aveiva continoòu a Lena, aregordandose comme lê a-a mexima etæ da figgia a sospiâva apreuvo a-o Giömo.
«O se ciamma Filippo, o me dà de eugiæ da fâme derlengoâ e l’ò sentio dî, intanto ch’o discorîva con di seu amixi, che primma de Natale o dêve partî pe o servisio militâre».
A seiann-a do sabbo a l’èa tutta pe a Lena e pe o Giömo, che ripeteivan a-i bagni Costansa e mæxime cöse che aveivan fæto a zugno.
L’Esterinn-a a dâva voentea a mente a-o frèin, contenta de vedde comme seu moæ e seu poæ se voeivan ben, specialmente òua che lê ascì a saveiva cöse o l’èa l’amô.
«Giömo nòstra figgia a l’è inamoâ». A g’aveiva dîto a Lena intanto che balâvan in scia terassa di bagni, aconpagnæ da e nöte de “Era de maggio”.
«E de chî». O gh’aveiva respòsto pe ninte inprescionòu.
«De ‘ zoeno ch’o se ciamma Filippo e ch’o dêve partî pe fâ o sordatto». «Alôa fin a quando o saiâ a militare poriêmo stâ tranquilli». O gh’aveiva dîto lê, metendola in scia burla.
«Rigoardo a quello, pe nòstra figgia pòsso mette tutte dôe e moen in scio feugo»!
«Brâva e pòi chi o recamma o corêdo da figgia do scio Pietro se ti tê-e bruxi»?

Fin da-a segonda pontâ

Tutti al mare

Striscia di Adriano Sanna

OTTICA MOREGOLA
Dal 1950

Ottico optometrista

VIA SESTRI 68 R
16154 GENOVA
Tel. 010-6531814

Mango
Orologeria Oreficeria Argenteria
Mango G. & C. S.a.S.
Via Buranello 149 R 16149 Genova Sampierdarena
telefono 010 645 78 22 Partita Iva 02722000102

La biblioteca F.D. Guerrazzi
Al servizio dei libri... anche in estate

La biblioteca F.D. Guerrazzi è uno dei servizi dell'area educativa-culturale del Municipio VI Medio Ponente e, insieme al Centro civico villa Spinola, costituisce il Polo culturale di Cornigliano.
Via Nino Cervetto 35
Tel 0106515071 / 0106512027
Fax 0106515060
guerrazzi@comune.genova.it
www.bibliotechedigenova.it
www.prossimafermatagenova.it

Orario invernale:
Lunedì/Venerdì 14.00/18.50
Martedì/Mercoledì/Giovedì 9.00/18.50
Orario estivo:
Lunedì/Mercoledì/Venerdì 9.00/13.50
Martedì/Giovedì 9.00/18.50

Cosa trovi in biblioteca ?

- 24.707 volumi
- Sale di lettura libri, quotidiani e riviste
- Servizio prestito
- Consulenze bibliografiche
- Catalogo informatizzato
- Sezione adulti
- Sezione ragazzi
- Saletta "primi libri"
- Libri su Genova e Liguria
- Spazio ascolto musica
- CD musicali, dvd, video
- Postazioni internet
- Laboratori didattici
- Visite guidate
- Attività culturali
- Accessibilità per disabili
- Personale qualificato a disposizione del pubblico

Tutti i servizi sono gratuiti. Per accedere al prestito è necessaria l'iscrizione alla biblioteca, anche questa **gratuita**, che si ottiene presentando un documento d'identità valido.

Curiosità storiche

Villa Gentile-Bickley, pregevole edificio tardo cinquecentesco situato nel cuore di Cornigliano, è di proprietà del Comune di Genova dal 1986.
Oggetto di un lungo ed appassionato lavoro di restauro ospita, dal 1 dicembre 2001, la biblioteca F.D. Guerrazzi.
Il risanamento artistico è avvenuto unitamente ad una ricerca storica effettuata sul territorio che ha consentito di recuperare il "vissuto" della villa. Al suo interno si può ammirare il "salonetto dell'Ansaldo" con un pregevole dipinto e sei cartelle laterali, opera di Andrea Ansaldo, datate 1625 – 1630. Caratteristica da non perdere **la cucina ottocentesca**.

Una "noche" un po' così... all'ex Dufour

Luglio. Domenica mattina. Ore 3.
Un pullman gigantesco nel piazzale e una moltitudine di persone sedute ai tavolini per sorseggiare un drink.
Non è la solita immagine della piazzetta di Portofino, dei locali della costa Smeralda o della riviera romagnola. Sabato sera una moltitudine di persone si era presentata per assistere alla serata di musica e balli latini organizzata dal Circolo Uguaglianza in collaborazione con la scuola "Spazio Danza" di Simona Massone coadiuvata da Carmen, la prima grande dj al femminile genovese. La serata avrebbe dovuto svolgersi all'aperto ma il maltempo ha giocato un brutto scherzo agli organizzatori i quali, caparbiamente, hanno deciso di dirottare gli invitati all'interno del salone. Le danze latine, la musica di Carmen dj, lo staff di Simona Massone e del Circolo Uguaglianza hanno compiuto il miracolo e sono riusciti a far letteralmente impazzire tutti gli intervenuti. A proposito: tra loro vi era anche un nutrito gruppo di persone giunto appositamente -con il famoso pullman- addirittura da Mondovì.
Continuano quindi i successi di pubblico al Circolo Uguaglianza nell'area ex Dufour.
Dopo le tre serate di festa "Aspettando il 110 anno di fondazione" di giugno che hanno visto un'affluenza record con circa trecento presenze nell'ultima sera, la finale di "Tanto per cantare", gli organizzatori hanno nuovamente centrato il colpo e annunciano nuovi eventi.

Mino Paoletti

ilCorniglianese

Cornigliano. 14 luglio 1860

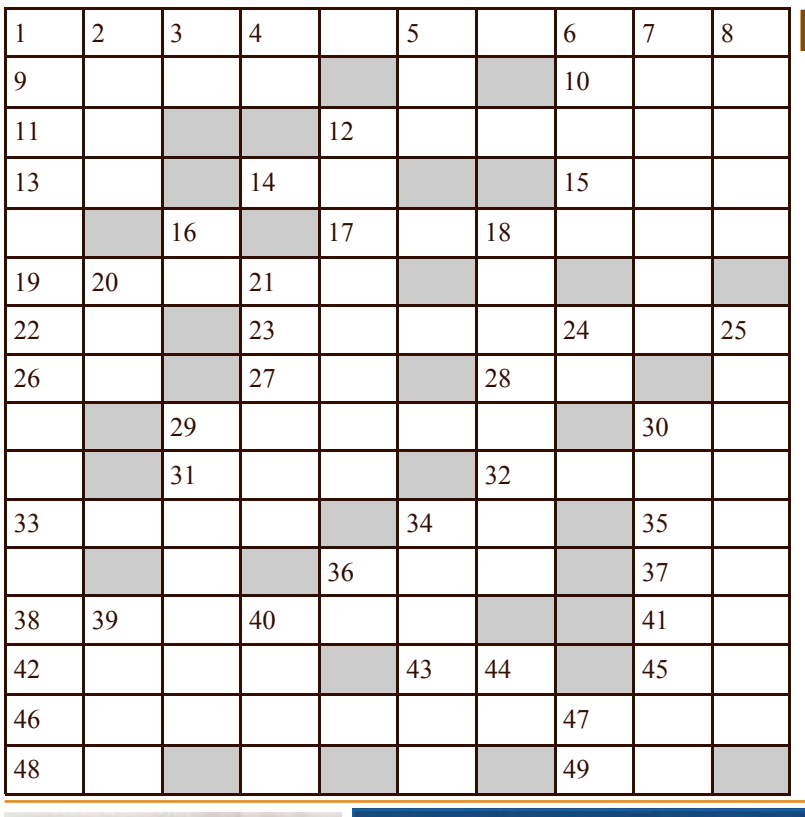
Sul mare luccica quel Vascello del marchese

La figura di **Giacomo Medici** emerge come quella di un ufficiale tra i più valenti e costanti di Giuseppe Garibaldi, nominato prefetto in Sicilia e, in seguito, vittorioso generale dell'esercito regio nella terza guerra di indipendenza e politico di spicco del nuovo Regno d'Italia. **Il marchese del Vascello**, nasce nel 1817 a Milano, città dove crebbe e visse fino al 1836 quando raggiunse, in esilio, in Portogallo. Qui combatté contro i carlisti, i conservatori spagnoli che appoggiavano il ritorno sul trono dei Borbone, per quattro anni, assieme al padre fuoriuscito con lui a Oporto. Si trasferisce a Londra nel 1840, prende contatto col neonato movimento della Giovine Italia e nella capitale del Regno Unito conosce il genovese Giuseppe Mazzini. L'eco dei moti rivoluzionari in America Latina lo porta in Uruguay, dove incontra Garibaldi a Montevideo nel 1846. E siamo alla prima guerra di indipendenza. Quando dall'Italia giunsero le notizie delle riforme di Pio IX e di Carlo Alberto, Medici e Garibaldi pensarono che fosse il momento di ritornare in patria. **Il 14 luglio 1860, Giacomo Medici con circa 2.000 volontari si imbarcarono a Cornigliano per la Sicilia su navi battenti bandiera statunitense e arrivarono il 17 a Castellammare del Golfo.** Medici fu tra i capi militari della spedizione assieme a Nino Bixio, **Giuseppe Sirtori** ed Enrico Cosenz. Nel corso del 1860 combatté a Milazzo e costrinse Messina alla resa dopo un assedio di otto giorni. Con la sua uniforme rossa la storia lo ricorda ancora -presente- alla battaglia del Volturno.

Riccardo Ottonelli

In breve
da il bugiardino 2012
Agosto

Se perdura il secco non fare mancare l'acqua: se non ne hai, zappetta intorno alle piante in produzione. Innesta a occhio il pero su cotogno, pero o biancospino; il ciliegio sul megaleppo; il melo su melo comune, dolcigno o paradiso; il sorbo e il nespolo sul biancospino. In montagna taglia e batti il grano, e dopo san Rocco (16) porta all'asciutto la legna tagliata per l'inverno. Semina cavoli e rape.
NELL'ULIVETO - Termina l'indurimento del nòcciolo ; per combattere la mosca disponi le trappole: una per pianta sui bordi dell'uliveto e al centro una pianta sì e una no.
NELLA VIGNA - Si completa l'invaiatura; dopo le piogge di metà mese fai gli ultimi trattamenti; segna le piante che presentano il mal dell'esca o i tralci colpiti da macchie nere ed escoriosi.
NELL'APIARIO - Dopo avere raccolto la propoli, nei primi giorni del mese fai il trattamento tampone contro la varroa; smiela se è necessario.
NEL BOSCO - Non accendere fuochi, né motori, né fornelli; non usare braci; non tagliere metalli; non fumare e non gettare mozziconi. Funghi estivi: non prenderli troppo giovani, lascia stare quelli che non conosci bene e per raccogliere usa cesti di vimini. Se si diradano i boschi dell'Assunta (15), gli alberi non ricacceranno i polloni.
IN CANTINA—Da 10 al 16 imbottiglia i rossi da invecchiamento.



Parole crociate a schema libero (il guitto)

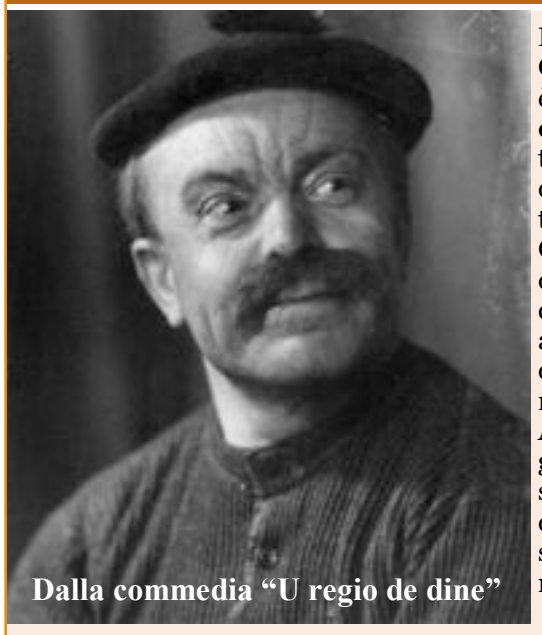
ORIZZONTALI: **1** ***Via di Cornigliano.*** **9** Se le danno i vanitosi. **10** Il nome della Anais. **11** Non Trasferibile. **12** Col suo sugo si condiscono gustosi bucatini. **13** Il "vai" degli Yankee. **14** Arezzo. **15** Parola detta in francese. **17** Nativo di Mogadiscio. **19** Danno olio. **22** Vicenza. **23** Lago e provincia canadese. **26** Ancona. **27** Club Italia. **28** Cagliari. **29** Precede Pichu. **30** Particella pronominale. **31** Icaro se le era costruite di cera. **32** Si trova nelle vicinanze di Gravellona Toce. **33** Il giorno appena trascorso. **34** Trapani. **35** Salerno. **36** Antico altare. **37** Bocca latina. **38** Sono ricche di vitamina C. **41** Sigla di auto sportive. **42** Amici dell'uomo. **43** Napoli. **45** Andare poeticamente. **46** Si fanno dopo le prime pubblicazioni. **48** Dentro. **49** Novara. **VERTICALI:** **1** ***Via di Cornigliano.*** **2** Lo è un braccio. **3** Né no e né sì. **4** Genova. **5** Fu un'amante di Zeus. **6** Si libera nell'attimo della morte. **7** Nome dello scrittore russo Lilin. **8** ***Via di Cornigliano.*** **12** Appartengono alla categoria dei veleni più letali. **16** Sigla dei gruppi di Street punk. **18** Si recita battendosi il petto. **20** Local Interconnect Network. **21** Cinque di ventuno. **24** Ravenna. **25** Lo sono certi coloriti epidermici. **29**. Riferite alla Madonna. **30** Odia le donne senza un apparente motivo. **34** Caratterizza Rodrigo Palacio. **36** Associazione Calcio. **39** Pioggia in inglese. **40** Casa di volatili. **44** Artificial Intelligence. **47** Contrario di off.

Soluzioni

Orizzontali: 1 Sangaetano. 9 Arie. 10 Nin. 11 Nt. 12 Astice. 13 Go. 14 Ar. 15 Mot. 17 Somalo. 19 Olive. 22 Vi. 23 Ontario. 26 An. 27 Ci. 28 Ca. 29 Machu. 30 Mi. 31 Ali. 32 Leiv. 33 Ieri. 34 Tp. 35 Sa. 36 Ara. 37 Os. 38 Arance. 41 Gt. 42 Cani. 43 Na. 45 Ir. 46 Riedizioni. 48 In. 49 No.

Verticali: 1 Sangiovanniidacri. 2 Arto. 3 Ni. 4 Ge. 5 Eos. 6 Anima. 7 Nicolai. 8 Onetto. 12 Arsenici. 16 Oi. 18 Meaculpa. 20 Lin. 21 Vocali. 24 Ra. 25 Olivastri. 29 Mariane. 30 Misogino. 34 Trenza. 36 Ac. 39 Rain. 40 Nido. 44 Ai. 47 On.

Laerte Ottonelli, attore del '900
In scena il dialetto e la commedia umana


Dalla commedia "U regio de dine"

Laerte Ottonelli, figlio di Giuseppe e di Erminia Cardi, è **stato un cornigliane doc** essendo nato nel quartiere della "marina" il 17 dicembre del 1906. Primo di tre fratelli (Flavio, Aldo e Ofelia) gli fu imposto il nome di Laerte. Probabilmente c'era già in famiglia qualche appassionato di teatro dato che anche la sorella Ofelia ricorda un personaggio dell' Amleto di Shakespeare. Segno del destino? Certamente sì visto che Laerte iniziò a calcare le tavole del palcoscenico in età giovanissima nel teatrino del "Gymnasium" a Cornigliano, formandosi, come si suol dire, le ossa. Passò quindi alla Filodrammatica della "Società Ansaldo" e ancora a quella del Dopolavoro ferroviario di Sampierdarena per recitare al fianco di **Enrico Poggi e Bianca Zanardi**, illustri attori dell'epoca. Ma al sogno da lui sempre seguito potrà dare consistenza nel 1941 quando getterà le basi del "Gruppo Artistico Dialettale" che agirà periodicamente e subordinatamente alle esigenze degli anni della guerra, nei numerosi "Dopolavoro" della Grande Genova e peregrinando nei teatri delle due riviere e dell'entroterra genovese.

Nel dopoguerra fece parte, come primo attore, della **Compagnia di Gina Solis** che portò il dialetto genovese nelle maggiori città italiane.

La preoccupazione maggiore di Laerte è sempre stata quella di portare sulla scena commedie limitate, il meno possibile, alla presentazione di macchiette grottesche e stantie ed in parte è riuscito a dare vita a numerosi personaggi veri ed umani, viventi la vita di ognuno di noi e che di ciascuno hanno pregi e difetti.

Nel 1960 viene gli viene offerto il **teatro dell'Italsider a Cornigliano** dove la Compagnia potè svolgere, in maniera stabile, le sue recite. In questo contesto sperimentò un vasto e scelto repertorio evolvendo la sua Compagnia che potè così esibirsi in teatri quali il "Margherita" di Genova, il Verdi ed il Roma di Sestri, il Chiabrera di Savona , i Parchi di Nervi, il "Masini" di Faenza e molti altri ancora. Non ha mai creduto Laerte in un teatro dialettale che debba avere l'esclusivo scopo di far ridere, ma bensì in un teatro il cui repertorio rappresenti l'espressione della vita quotidiana con i suoi contrasti, i suoi drammi, le sue passioni.

Dalla commedia "Ghe na votta in paise" ambientata a Cornigliano

Dalla commedia "Barudda e Pipia"

Numerosi sono stati i riconoscimenti di pubblico e di critica che hanno accompagnato la vita artistica di Laerte Ottonelli e non solo a Genova ma anche fuori dai confini liguri. Anche il regista **Luigi Squarzina** lo volle nel cast che portò sulle scene nazionali ed internazionali la commedia "Cinque giorni al porto".

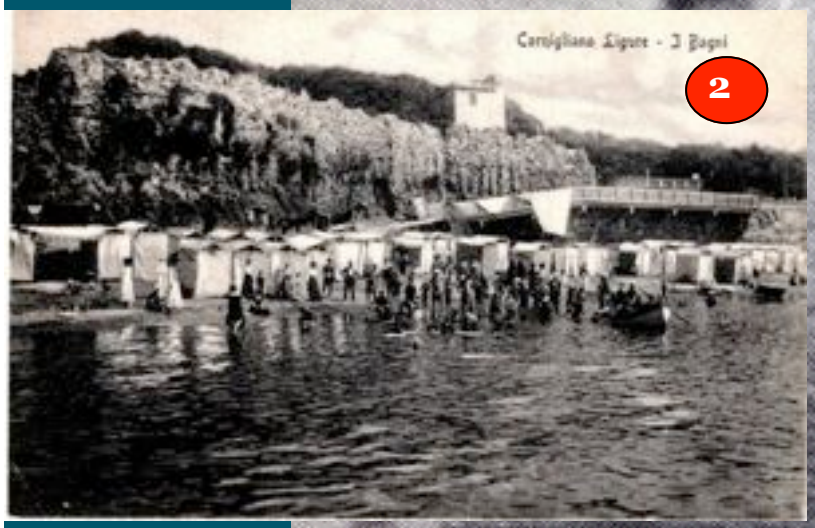
Nel 1975 prese parte allo sceneggiato televisivo " Le Cinque stagioni" al fianco di attori come Gianni Santuccio, Tino Carraro, Carlo Romano, Isa Miranda. Il 2 giugno 1980 il **presidente Sandro Pertini** gli concedette l'onorificenza di "**Cavaliere della Repubblica**" per meriti artistici. Laerte Ottonelli è sicuramente stato, dopo **Gilberto Govi**, la migliore espressione del teatro dialettale genovese nel quale credeva come mezzo privilegiato per raccontare la realtà della vita così come vissuta nelle piazze, nelle strade; un teatro che parla il linguaggio del popolo, del piccolo borghese. E Laerte ha sicuramente onorato questo suo impegno.

Mauro Ottonelli

ilCorniglianese

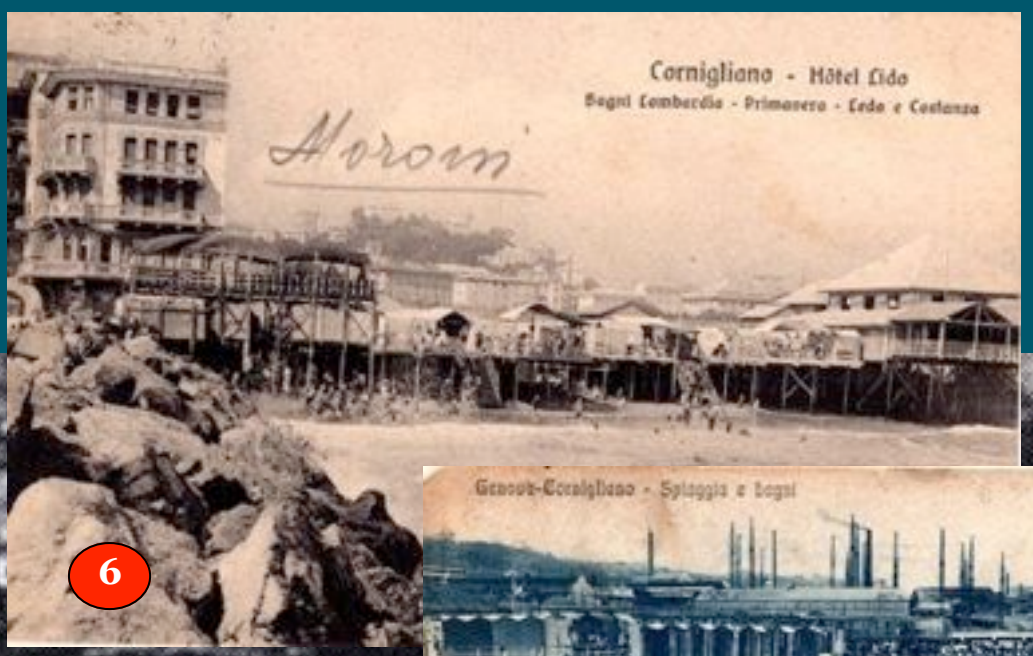
Ezio Pescheria
Il pesce fresco
del
golfo ligure
Genova Cornigliano
Via Cornigliano 160 r
tel. 010.6505787
Via Bertolotti, 51 r
tel. 010.6512212

Castello Raggio



Saluti da Cornigliano

ricostruzione del litorale con le



4 5 6 7 8 9

o. Un'estate al mare

cartoline della collezione Bellini

Massena IMMOBILIARE
associato FIAIP

di Scibetta Andrea e Nicolò
Piazza Massena 5r - Genova Cornigliano
Tel - Fax 010.6517439
mail: massenaimmobiliare@msn.com
www.massenaimmobiliare.it
Cell. 346.2208852 - 392.4700674

I NOSTRI SERVIZI
Compravendite e Locazioni
Amministrazioni Condominiali
Mutui con primari istituti bancari
Cessioni d'Azienda
Pratiche catastali e notarili
Consulenze
Ristrutturazioni e Arredamenti

ALCUNE NS PROPOSTE

VENDE
SESTRI PONENTE
VIA SANT'ELIA
VANI 6
ORDINATO
TERRAZZO
cl G - ipe >= 175 kwh/mq

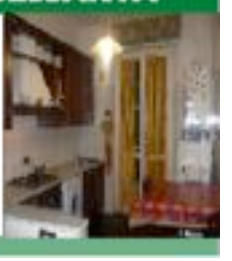
VENDE
SESTRI PONENTE
VIA ROLLINO ALTA
IN BIFAMILIARE
VANI 7
BALCONATA
TERRENO MQ 1000
BOX AUTO
CANTINA
cl G - ipe >=175 kwh/mq

VENDE
CORNIGLIANO
VIA BELLINI
VANI 5,5
ORDINATO
TERRAZZO SOVRASTANTE
cl G - ipe >=175 kwh/mq

VENDE
SAMPIERDARENA
CORSO MARTINETTI
VANI 6
LUMINOSO
BALCONE
BUONO STATO
cl G - ipe >=175 kwh/mq

VENDE
CORNIGLIANO
VIA PRIVATA ELSA
VANI 4,5
PIANO COMODO
RISTRUTTURATO
cl G - ipe >= 175 kwh/mq

VENDE
CORNIGLIANO
VIA DEI SESSANTA
VANI 5
BALCONE LUMINOSO
RISTRUTTURATO
cl G - ipe >= 175 kwh/mq



VENDE
CORNIGLIANO
PIAZZA MASSENA
BOX AUTO GRANDE MQ 32
COMODO
cl G - ipe >= 175kwh/mq

VENDE
MULTEDO
VIA DEI REGGIO
AMPI
VANI 6
LUMINOSO
ORDINATO
cl G - ipe >=175kwh/mq

VENDE
CORNIGLIANO
VIA ARSIERO
FONDO COMM.LE
MQ 120
+ CORTILE CARRABILE
(3-4 POSTI AUTO)
cl G - ipe >= 175 kwh/mq

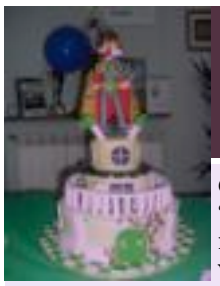
VENDE
CORNIGLIANO
VIA BRIGHENTI
LOCALE COMM.LE
NEGOZIO MQ 40
IDEALE UFFICIO + MAGAZZINO
2 VETRINE
cl G - ipe >=175 kwh/mq

VENDE
SESTRI PONENTE
VIA SANT'ELIA
NUOVA COSTRUZIONE
CONSEGNA DIC. 2012
BOX-POSTI AUTO-CANTINE
DETRAZIONE FISCALE 36%

AFFITTA
SESTRI PONENTE
ADIAC. VIA SESTRI
VANI 6 - MQ 85
4-5 POSTI LETTO
ARREDATO
CONTRATTO SECONDA CASA
RICHIESTE GARANZIE

Per Arredare la Tua Casa
ESSETRE Arredamenti
di Scibetta Giuseppe
Via Cornigliano 48,50R
Tel-Fax 010.6502206

S3 Arredamenti ESSETRE

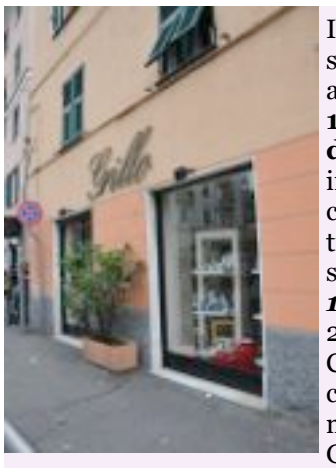


Case, un mercato difficile Vince il contatto con la gente

Quindici anni di attività in campo immobiliare, un bel traguardo. "Certo -risponde Andrea Pavan che insieme a Giuseppe Sammarco è titolare dell'agenzia **Tecnocasa** di Cornigliano - . Abbiamo un riscontro positivo tra i nostri clienti e interagiamo molto con il territorio. Tecnocasa ha un'agenzia ogni 5000 contatti, praticamente una per quartiere. Il rapporto con la cittadinanza è piuttosto stretto e la relazione con il cliente va oltre il semplice scambio commerciale". Quanto incidono sul mercato immobiliare le criticità presenti in un quartiere come questo? "In un mercato già in flessione, dove **gli istituti di credito concedono sempre meno mutui**, le criticità hanno un peso notevole: **le zone di via Bagnara e via Rolla, limitrofe al depuratore, sono molto penalizzate**". Siete cinque in organico: un segnale positivo vista la flessione generale delle imprese. Sì e nell'ultimo anno - conclude Pavan- **abbiamo inserito due nuovi collaboratori**. E' necessario un cambiamento reale che inverta questa politica dei tagli e dia un equilibrio a tutto il sistema economico".

S.T.

Le radici del futuro



Il Registro nazionale delle imprese storiche, istituito da Unioncamere a giugno 2011 **in occasione del 150^ anniversario dell'Unità d'Italia**, promuove quelle realtà imprenditoriali che hanno saputo coniugare nel tempo innovazione e tradizione. Anche Cornigliano ha il suo **negozio storico: "*Grillo 1871*"**, riconosciuto tale il 2 luglio 2012 da Paolo Odone, presidente Camere di Commercio, e da Ferruccio Dardanelli, presidente Unioncamere Nazionale.
Gli auguri de *ilCorniglianese* per altrettanti anni di successi.

S.T.

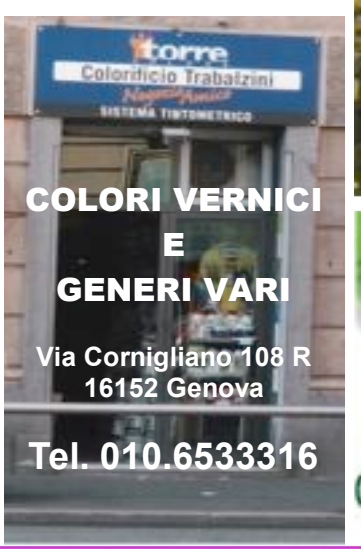
Tempo di feste a Coronata

di Annamaria Camminata

Durante l'estate i centri della costa e dell'entroterra ligure sono tutto un fiorire di feste più o meno "paesane" che fanno a gara nell'organizzare spettacoli, degustazioni di questo o quel prodotto locale, concorsi vari, fantasmagoriche esibizioni pirotecniche. Il tutto per attirare visitatori o sarebbe meglio dire "clienti". La maggior parte di queste sono "feste patronali", ossia feste nate per onorare il patrono di una chiesa o di un santuario, quindi hanno origini religiose ma in moltissime di esse di "religioso" è rimasto poco o nulla. Noi vorremmo che non fosse così anche a **Coronata**. La denominazione giuridica attuale della nostra parrocchia, **S Maria e S. Michele Arcangelo**, riassume la storia della nostra chiesa che, fin dagli anni intorno al Mille, è stata santuario mariano dedicato a N.S. Incoronata e ancora prima fu intitolata a S. Michele arcangelo. La storia e la tradizione popolare sono ricche di testimonianze dei grandi festeggiamenti che si svolgevano nelle due ricorrenze.
La festa di N.S. Incoronata, la principale del santuario, in passato durava quindici giorni e, oltre alle solenni celebrazioni religiose, erano grandiosi anche i festeggiamenti esterni che richiamavano folle di pellegrini mentre "**il bel colle splendeva di una fantastica illuminazione che inondava tutta la Valle del Polcevera**", come scriveva un giornale cittadino nel 1931, che ricordava anche "fede e amore di questo popolo orgoglioso delle sue belle e simpatiche tradizioni". Negli ultimi cinquant'anni, con l'abitudine sempre più diffusa di lasciare la città per il periodo delle ferie, nel mese di agosto anche Coronata si spopola... per questo l'aspetto folcloristico della festa d N.S. Incoronata, prima domenica di agosto, è andato via via riducendosi fino a scomparire del tutto, per lasciare il posto alla parte religiosa che la parrocchia continua a celebrare con la consueta solennità.
Anzi il clima meno "festaiolo" potrebbe aiutare a sentirci più vicini a Maria, dolcissima Madre nostra. Bellissima Regina, che ci aspetterà numerosi al triduo di preparazione (2, 3 e 4 agosto in chiesa) e alla tradizionale processione che, domenica 5 agosto dopo la S. Messa delle 20.30, partirà dal santuario per arrivare alla **cappella votiva** di via monte Guano.
Anche quest'anno saranno recitate le **rogazioni d'estate**, preghiere che invocano la benedizione divina sulla campagna e sul mondo agricolo e, per questo richiamano le radici contadine di Coronata. Il mese di agosto, che a Coronata è tradizionalmente mariano, continuerà con la festa di N.S. Assunta, 15 agosto, celebrata in oratorio dopo un triduo di preparazione, e con quella di N.S. della Guardia, 29 agosto, nella cappelletta di via del Boschetto.

n.d.r. per maggiori dettagli sul programma della festa patronale sono disponibili in parrocchia depliant informativi.

ilCorniglianese



L'Avvocato risponde

Caro Avvocato,
Ho sottoscritto il compromesso di vendita di un appartamento di mia proprietà lo scorso 10 ottobre. L'atto notarile definitivo avrebbe dovuto essere stipulato entro e non oltre lo scorso 31 maggio 2012. L'acquirente, un mio vicino di casa che intenderebbe comprare l'appartamento per intestarlo alla figlia che deve sposarsi, ha avuto problemi, a causa della crisi, ad ottenere il mutuo dalla sua banca e mi chiede di attendere ancora. Io mi trovo in difficoltà in quanto il termine convenuto è nel frattempo spirato e, fidandomi, non avevo neppure richiesto una caparra confirmatoria. Cosa posso fare? Posso liberarmi dal contratto stipulato e vendere l'appartamento ad altri? ***C.S.***

Caro Signore,
Il mancato rispetto del termine pattuito per la stipula dell'atto definitivo di vendita può configurare un inadempimento contrattuale, come tale, idoneo a consentirLe di agire in giudizio per ottenere la risoluzione del contratto ed il risarcimento del danno.
Le rammento tuttavia che ai sensi dell'art. 1455 c.c. il contratto non si può risolvere se l'inadempimento di una delle parti ha scarsa importanza avuto riguardo all'interesse dell'altra. Occorre distinguere a seconda che il termine sia da intendersi essenziale o meno. Ai sensi dell'art. 1457 c.c., se il termine fissato per la prestazione di una delle Parti deve considerarsi essenziale nell'interesse dell'altra, questa, salvo patto od uso contrario, se vuole esigerne l'esecuzione nonostante la scadenza del termine, deve darne notizia all'altra entro tre giorni, in mancanza il contratto si intende risolto di diritto anche se non è stata espressamente pattuita la risoluzione. Per la Giurisprudenza la valutazione dell'essenzialità del termine deve essere svolta avendo riguardo, da un lato, alle stesse espressioni utilizzate dalle parti nel contratto, dall'altro, e soprattutto, alla natura ed all'oggetto del contratto, il tutto per accertare se il decorso inutile del termine generi la perdita di utilità del contratto. Consideri tuttavia che l'essenzialità del termine non può essere desunta esclusivamente dall'uso di espressioni particolari quali 'entro e non oltre' che si configura quale mera locuzione di stile. Nel suo caso, tenuto conto dell'incerta qualificazione giuridica del termine convenuto nel contratto che mi sottopone, Le consiglio di inviare al promissario acquirente una diffida ad adempiere, vale a dire, ai sensi dell'articolo 1454 c.c., una lettera a.r. con cui intima al promissario acquirente di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risoluto. Il termine per Legge non può essere inferiore a quindici giorni, salvo particolari casi in cui è ammissibile un termine inferiore. Decorso il termine di quindici giorni senza che il contratto preliminare sia stato adempiuto con la stipula del definitivo innanzi al Notaio, il preliminare da Lei sottoscritto si intenderà risoluto di diritto. Ciò non toglie che, prima di poter vendere l'appartamento ad altri, sarà comunque tenuto ad agire in giudizio per ottenere l'accertamento dell'intervenuta risoluzione di diritto del contratto ed il risarcimento del danno.

Avvocato Matteo Savio

La Cucina

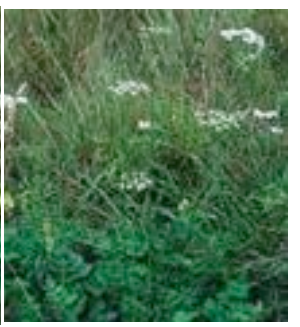
di Nonna Papera

Preboggion co-o riso

Minestra di riso

Oggi la minestra fredda estiva va di moda e davanti all'invitante scodella non si pensa più certamente ad una meno illustre antenata, la cosiddetta ***minestra usata***. Il cibo -un po' spregiativamente definito- consisteva in una preparazione a base di riso ed erbe varie che già nei primi anni del secolo scorso era entrata nel piccolo commercio delle **besagninn-e,** le fruttivendole i cui spacci traboccavano di tutta la ricca gamma di verdure proveniente dalla vallata del Bisagno.

C'è chi sostiene essere questo uso del **preboggion co-o riso** collegato al lungo assedio da parte delle truppe austriache avvenuto nel 1800: il cereale poteva infatti essere condito, anche in quelle drammatiche circostanze, con le verdure coltivate negli orticelli entro le mura, su terrazzi e balconi in vasi di terracotta. Prova ne sarebbe la tradizionale mangiata di questo cibo che si svolgeva in alcuni centri dell'immediato ponente, ancora non molti anni fa, ai primi d'agosto, in ricordo dello storico blocco.



Ricetta per 4 persone.
Ingredienti: un mazzetto di bietole, un cavolo cappuccio, 300 g di riso, pesto -due cucchiai-, formaggio grattugiato, sale.

Preparazione: ripulite e tagliate a pezzetti bietole e cavolo, metteteli a bollire in acqua e sale per circa mezz'ora. Versate quindi in pentola il riso e dopo un quarto d'ora unite metà del pesto, lasciate cuocere altri 15 minuti. Terminata la cottura versate in una zuppiera, unite l'altra metà del pesto mescolando bene e unendo il formaggio parmigiano grattugiato. Servite il preboggion caldo o freddo, secondo la stagione.

Leda Buti

Ristorante
BERTIN
Cucina ligure
Ampi saloni
per cerimonie
Piazza Lencisa, 21 - A - Ceranesi (GE)
Tel. 010 718.040
Cell. 349 0655373
e-mail:parodic@wirelessliguria.it
www.ristorantebertin.it
E' gradita la prenotazione

Numeri utili

Pronti interventi

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza sanitaria	118
Emergenza incendi	1515
Guardia costiera	1530
Viaggiare informati	1518
Vigili urbani	0105570

Cornigliano

Comune 0106500068
Croce Bianca 0106512760
0106512817

Illuminazione pubblica
800523188
A.C.I. 803116
Taxi 0105966

ASL

Guardia medica
010354022
CUP prenotazioni
0105383400

AMT

Linee e orari 0105582414

Trenitalia

Orario treni 92021

Aeroporto C. Colombo

Informazioni 01060151

Le Cantine
di Mattelin
Via del Bacchetto, 15R - Genova Cornigliano
Tel. 010 651 51 45 - 340 557 27 52
www.cantinedimattelin.com
ristorante@cantinedimattelin.com

ilCorniglianese

CANNEVA MARMI
s.r.l.
via Monte Guano, 30-32r
16152 - Genova
Tel 010 6515701 - Fax 010 6012007
Gianni 333 1670197 - Alex 347 2735458
E-mail: cannevamarmisrl@cgn.legalmail.it
P.Iva e C.F. 02722170103

Carrozzeria Cornigliano s.n.c.
Banco DIMA
Assistenza Legale
Recupero Danni
Via Brighenti 5 - 7 r. - 16152 GE - Cornigliano
Tel. e Fax 010.6512087 - carcornigliano@libero.it

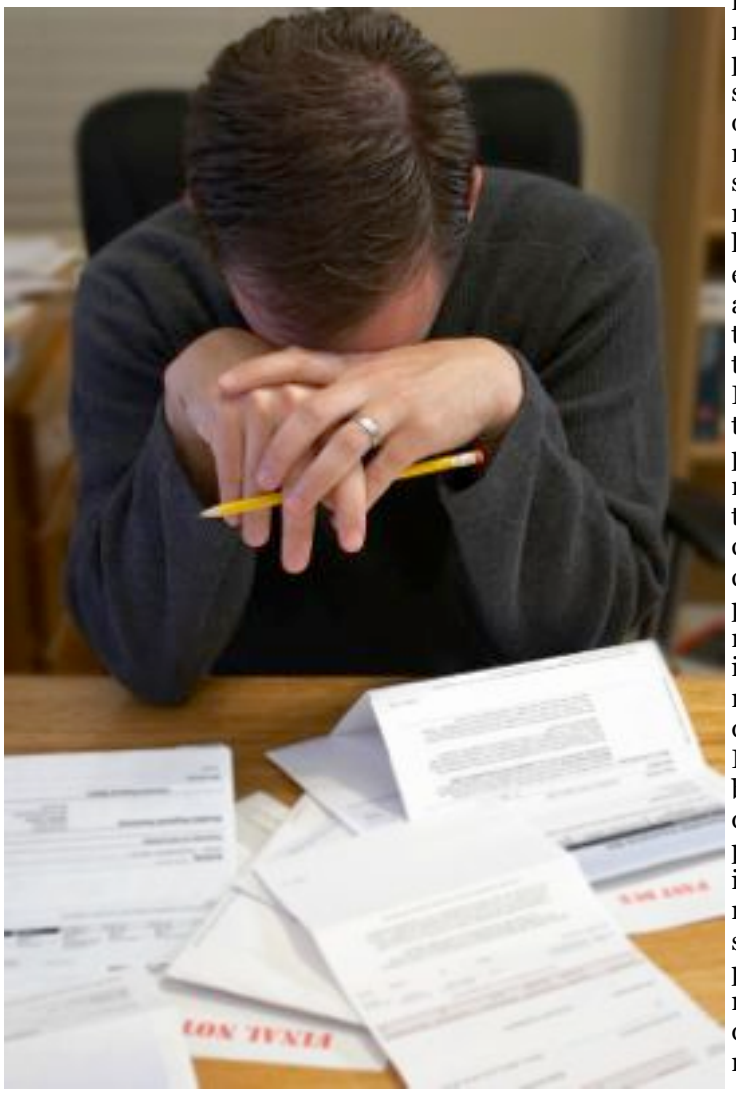
CENTRO OTTICO VAROSIO
Ottica Optometrista Cen. Varosio Pietro
Via Cornigliano, 276 R - 48 A - Genova
Tel. 0106505740
RIABILITAZIONE VISIVA
LENTI A CONTATTO - PROTESI OCULARI
ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VAROSIO Centro Vision
VISION FAMILY CARD
Validità 2 anni
CARTA FAMIGLIARE VISION SERVICE

3ª FESTA DEL CIOCCOLATO a GENOVA
PRO LOCO CORNIGLIANO
IL TEMPIO DEL CIOCCOLATO
Cioccofantasy Bateria
3ª EDIZIONE
NOVITÀ

crosetti
ARREDAMENTI
Studio e Progettazione D'interni
Tel. 010.6507227 Fax. 0106593421
web www.crosetti.it
e-mail crosetti@crosetti.it
Via L. Vetrano 37r Parcheggio - Via Cornigliano 254r - 16152 Genova

Allarme: il crollo dei mutui

Il crollo del 47% di mutui per l'acquisto di nuove abitazioni nel primo trimestre di quest'anno è un segnale allarmante. L'eccessivo irrigidimento da parte degli istituti di credito è la causa che ha portato gran parte degli italiani a scegliere di non accendere mutui anche per piccole ristrutturazioni e liquidità, registrando l'80% in meno delle erogazioni rispetto allo stesso periodo del 2011. E' evidente che per acquistare l'agognata casa, vera e propria chimera per milioni di precari, gli italiani hanno valutato la rischiosità del credito anche sulla base dei tassi variabili, un vero e proprio boomerang per i mutuatari.



In tempo di crisi, fra gli italiani prevale un atteggiamento di cautela, che induce a rimandare a momenti migliori la richiesta di **prestiti** e mutui, anche se non è da trascurare il vero motivo del perché molti italiani non accendono un mutuo o prestito, ovvero **la chiusura totale delle banche** che, nonostante abbiano percepito moneta dalla BCE per immetterla sul mercato, ad oggi, non risultano per nulla disponibili a far riprendere l'economia, non erogando credito anche a chi potrebbe permetterselo.
Insomma dal troppo degli anni passati, con infiniti pignoramenti e problemi condominiali conseguenti si è passati al poco o niente di oggi, immobilizzando numerosi settori dell'economia.
I cittadini hanno bisogno del credito bancario per provare a costruire un futuro; non tutti, anzi solo più pochi possiedono somme importanti di denaro e possono fare a meno di rivolgersi ad una banca.
Questa rigidità, o meglio, la quasi impossibilità di accedere ad un mutuo o finanziamento, a meno che un cittadino non sia super garantito, non può che creare povertà, disoccupazione, aziende in difficoltà, mercato di ogni genere fermo, rischiando un vortice da cui diventa difficilissimo uscirne.
Un giovane può costruirsi un futuro solo se aiutato dai genitori o nonni; chi è più sfortunato, con queste regole bancarie, dove si chiedono garanzie, fideiussioni, firme, cosa deve fare?
I politici non se ne preoccupano, visto i loro stipendi e investimenti che assicurano una vita agiata, ma la gente comune, costretta a lavorare tutta la vita, senza la sicurezza di una pensione -al contrario di qualche dipendente pubblico che in Sicilia riceve 620 euro di pensione al giorno-, dove sbatte la testa?
Si crea un clima di pessimismo al quale anche i cittadini stessi, sconfortati e impauriti, rimandano passi importanti della loro vita.

Andrea Scibetta

La salute

Quando il sole fa bene

L'esposizione solare porta tanti effetti benefici sia alla pelle che a tutto l'organismo ma solo se si prendono le giuste precauzioni. Infatti l'esposizione alla luce solare stimola la produzione di vitamina D, ormone che regola la quantità di calcio presente nelle ossa. Nei bambini, infatti, il sole previene il rachitismo e, a partire dall'adolescenza, previene l'osteoporosi. Un altro effetto benefico del sole riguarda la cura di molte patologie dermatologiche come l'acne, la psoriasi, la dermatite seborroica e la dermatite atopica. Un altro effetto benefico da considerare riguarda il miglioramento del proprio aspetto esteriore: l'abbronzatura è infatti, nel vissuto comune, indice di buona salute. Nonostante tutto è importante esporsi al sole con moderazione proprio per trarne i maggiori benefici. A tal fine è bene rispettare alcune regole fondamentali. Utilizzare sempre una crema con fattore di protezione alta (FP 50+) che protegga sia dai raggi UVA che dai raggi UVB. Per i bambini è importante che la crema sia resistente all'acqua e che venga applicata prima di uscire di casa. Per le donne invece è bene ricordarsi sempre di applicare la crema protettiva su viso e collo in particolar modo per evitare l'invecchiamento precoce della pelle. Evitare l'esposizione solare dalle 12 alle 16. Se l'esposizione solare è prolungata applicare più volte la crema solare. Attenzione ad alcuni " falsi amici": l'ombrellone lascia passare il 50% dei raggi solari; in acqua ad un metro di profondità arriva il 90% dei raggi solari; in montagna si avverte meno il caldo ma le radiazioni aumentano man mano che si sale di quota. Effettuare periodicamente il controllo dei nèi dal dermatologo.
Indossare sempre gli occhiali da sole.

Dottoressa Jose Cuffaro, farmacista

Dal 1972 al vostro servizio

La bacheca del lavoro

Simona offresi come commessa panificio - alimentari
345.48.55.050

Cornigliane seria e volenterosa cerca lavoro per pulizie, assistenza anziani, baby-sitter, anche solo per fare la spesa e altre commissioni.
340 9472040

Elisabetta offresi come COMMESSA, IMPIEGATA e ANIMATRICE in villaggi turistici esperienza quinquennale
345 1191145

Ragazza laureanda è disponibile per dare ripetizioni e per accompagnare o ritirare i bambini (anche la mattina presto!)
Elisa 329 2781025

Colf, assistenza anziani, pulizie e servizio di stiro. Ottime referenze.
Rosa 348 5285182

Truccabimbi e animatrice feste di compleanni per bambini e adulti. Cinzia
347.22.89.373

Ragazza 31 enne offresi per lezioni private su scuole elementari, medie e superiori
340 1480469

...Serve aiuto con i tuoi bimbi e i loro compiti? ECCOMI QUA! Sono Marta una studentessa universitaria, e offro aiuto a te e ai tuoi bimbi con:
- **Servizio baby-sitter**
- **Ripetizioni/aiuto studio compiti**

A tutte le ore e x tutte le materie
Marta 320 3540543

Studentessa 18enne seria e volenterosa, per il periodo estivo, cerca lavoro come compagnia anziani o anche solo per fare la spesa e altre commissioni, aiuto genitori per i propri bimbi
Giulia 346 4908907

Costruttrice di siti WEB
Diplomi di: HTML, Javascript, PHP, ECDL e fogli di stile CSS. Per info
340 1480469

Cerchi un regalo semplice e originale? Creazioni di composizioni vasi e fiori per anniversari, feste di compleanno, bomboniere, e cerimonie
349 1049502

ASD Polisportiva Cornigliano Futura
Affiliata UISP- CONI
Per una buona forma psicofisica a tutte l'età
Nuovo impianto Via Cornigliano 43
vicino supermercato CONAD

Danze orientali-Danze caraibiche- Hip hop-Zumba-Ballo liscio- Latino americano-Yoga - Show dance >>>Info 3289661026
Danza moderna- Danza classica - Ginnastica dolce - Gioco danza - Balli di gruppo - Hip hop >>>Info 3452484136
AIKIDO >>>Info 3358409870
Karate difesa personale >>>Info 3487722524
Ginnastica per persone con problemi di Alzheimer >>>Info 0105578/208/225/226
Fitness - Body building - Aerobica >>>Info 3461313598

IL GRUPPO BANCA CARIGE

GRUPPO BANCA CARIGE

Banca Carige alla guida di un'unica grande realtà
Con oltre 500 anni di tradizione, Banca Carige è oggi a capo di uno dei principali gruppi bancari, finanziari, assicurativi e previdenziali italiani che conta circa **1100 punti vendita** diffusi su tutto il territorio nazionale e oltre **2 milioni di clienti**.
Filiale 01430
Via S.G. D'Acri, 6/R . Cornigliano Ligure

Storia della Cornigliianese/1

Dal 1919, anno della sua fondazione, al 1950

La società viene fondata nel 1919 e negli anni venti inizia i campionati di Lega partecipando alla III divisione Liguria.
Nel 1921 la Sportiva Cornigliano gioca contro la Fratellanza Sestrese per inaugurare il nuovo impianto di Sestri. Nel '25 il primo successo: la Sportiva Cornigliano viene promossa in II Divisione, una specie di serie B di allora. Nella stagione 1925/26 partecipa alla II Divisione Nord e termina settima collezionando 21 punti. Nel 1927 arriva anche il primo "accorpamento": la società partecipa alla fusione tra Andrea Doria e Sampierdarenese dando origine all'effimera La Dominante. Nello stesso anno viene inaugurato il nuovo "Stadio del Littorio": un'ottima struttura all'inglese dedicata esclusivamente al gioco del calcio con una grande tribuna con una capienza di 15.000 spettatori. La fusione però si rivela un fallimento; la Cornigliianese viene riammessa di diritto alla I Divisione, anche questa una sorta di serie B, divisione che sarebbe nata l'anno sucessivo. Nel 1928/29 la società partecipa alla I Divisione Nord girone A: termina il campionato settima con 26 punti e viene ammessa alla nuova I divisione, terzo livello. Nella stagione successiva termina il campionato al quindicesimo posto con solo 6 punti. Intorno alla società nascono delle pressioni politiche premonitrici di una nuova fusione. Infatti, nell'estate del 1930, avviene una nuova fusione con Sampierdarenese e Rivarolese. Insieme prendono la denominazione di "Liguria": gli esiti di questa fusione sono disastrosi e nel campionato 1930/31 viene retrocessa in I Divisione, la serie C d'allora. Nel campionato 1932/33 la squadra si chiama A.S.P. Cornigliianese. Nel 1934/35 la società è ammessa alla nuova I Divisione regionale. Il campionato successivo è un nuovo trionfo e viene promossa nella neo costituita Serie C. Nel 1936/37 l' Associazione Polisportiva Fascista Cornigliianese, girone C, è dodicesima ma questo sarà l'ultimo campionato poiché dovrà interrompere tutte le attività fino al dopoguerra. Nel 1946/47 la società cambia denominazione in S. S. Cornigliianese e partecipa per due campionati alla Serie C. Al termine della seconda stagione la squadra finisce al quinto posto e viene ammessa alla Promozione. Con il passare degli anni e l'avvento del calcio professionistico, la società inizia ad affrontare campionati dilettantistici fino agli anni '50 quando divenne una "nobile decaduta". Ma di questo ne parleremo una prossima volta.
Nota. Dal 1919 la Cornigliianese indossa una maglia con le caratteristiche strisce neroverdi, tanto da venire soprannominati gli "striscioni".

Una formazione di calcio della Società Sportiva Comunale Cornigliianese, della seconda metà degli anni venti. Tra i componenti la squadra gli allora popolarissimi Cambiaso, Bensi, Galliano, Orfeo, Landini e Marcello Nizzola. In maglia bianca il portiere Pissimbone.
Riproduzione da "Cornigliano e dintorni". Editore Lamponi.

Quando giocavamo al "Littorio". Poi Bacigalupo

Lo **Stadio del Littorio** era un impianto sportivo sorto nel 1927 nella delegazione di Cornigliano Ligure.
Sorgeva dove ora si trova il sito della rimessa degli autobus dell'AMT, l'attuale via Giovanni d'Acri.
Concepito solo per il gioco del calcio, l'impianto era di modello inglese e poteva contenere al massimo 15.000 spettatori. Fu appositamente costruito durante gli anni della dittatura fascista per la **A.C. La Dominante** ed in seguito fu il terreno di gioco anche di **Liguria, Sampierdarenese e Cornigliianese**.
Nel complesso vi si disputarono 11 campionati di serie A, 5 di B ed uno di serie C.
Danneggiato dagli eventi bellici, fu parzialmente recuperato, intitolato e dedicato nel 1950 a **Valerio Bacigalupo**, il portiere della Nazionale scomparso insieme con la sua squadra, il grande Torino, nella **tragedia aerea di Superga** il 4 maggio 1949.
Venne definitivamente demolito nel 1958.
Nei mesi estivi era sede di vari spettacoli operistici.

Celano boxe. “En plein” ad Alassio

Grande serata di boxe ad Alassio organizzata dalla Celano boxe Genova, col patrocinio del Comune di Alassio. Otto i match in gara dove i pugili liguri hanno sfidato i transalpini francesi di Nizza e una delegazione di Chieri, Torino. I primi a salire sul ring sono i 52 kg Ivan Pilone, Youth classe 94, 18 match all’attivo (A.S.D. Celano Boxe Genova) opposto al torinese Stefano Gagliostro di Chieri. I due si sono affrontati a viso aperto con scambi violenti per tutte e tre le riprese da tre minuti ciascuna. La spuntava Pilone in virtù di un finale in crescendo. Nel secondo match erano opposti nei 64 kg Christian Ciomoradu Nice Azur Boxe contro Davide Pezzolato (A.S.D. Celano Boxe Genova). Anche questo match era incandescente e in uno scambio ravvicinato Pezzolato colpiva duramente Ciomoradu che riusciva a stento a concludere la ripresa. Nel secondo round Pezzolato notava subito che il francese non aveva recuperato del tutto e stringeva i tempi incalzando l’avversario. Lo colpiva con precisione al mento e metteva fine all’incontro. Nel terzo match-donne si affrontavano nei 55 kg Martina Mercinelli, prima serie con 26 match all’attivo , (A.S.D. Boxe Chieri Torino) contro Michela Braga, 2° Serie (A.S.D. Celano Boxe Genova) 14 match all’attivo. Bello il match sulla distanza delle quattro riprese da due minuti dove la Mercinelli incalzava la Braga che con spostamenti laterali evitava i diretti e rientrava portando dei ganci al volto. Questa era la chiave del match per la Braga che riusciva in un autentico capolavoro dimostrando sicurezza nei propri mezzi portando a casa la vittoria su una più quotata avversaria. Nel quarto match era un’epistassi al naso a fermare già nella prima ripresa Sara Adriana Pozzuoli (Soc. Tano’s Boxe Ge) opposta alla francese Wala Zorati (Nice Azur Boxe). Nel quinto match toccava all’idolo di casa Romualdo Caso prima serie della “Celano” con 32 match all’attivo opposto al pugile di Torino Kristian Camino 69 match all’attivo 81 Kg. Caso poteva sciorinare tutto il suo repertorio avendo di fronte un avversario lento e prevedibile esaltando la prestazione del pugile di casa, sottolineata dagli applausi del pubblico e portava a termine l’incontro vincendo ai punti. Nei 64 kg toccava al pugile (imbattuto nei suoi 10 match tutti vinti) Mattia Dirotti (A.S.D. Celano Boxe Genova) opposto al francese Chritofer Gabey (Nice azur boxe). I due partivano subito forte e in uno scambio ravvicinato Gabey aveva la peggio e finiva al tappeto. Riusciva solo a terminare la prima ripresa a fatica. Nel secondo round l’epilogo, Gabey subiva l’attacco di Sirotti che colpiva il francese al volto Non riuscendo più a portare avanti l’incontro e vincendo per abbandono alla seconda ripresa. 69 kg Ervis Lala (1995 Youth) (A.S.D .Celano Boxe Genova) consentiva la rivincita ad Amedeo Marai, 2° Serie (Soc. Tano’S Boxe Ge**).** Il match ripeteva il monologo della settimana scorsa al Porto Antico di Genova dove Marai cercava di sorprendere Lala il quale più veloce lo sorprendeva con azioni veloci e precise vincendo nuovamente ai punti. Ultimo match della serata anch’essa una rivincita (i due avevano pareggiato l’anno scorso) era negli 81 kg Mattia Danzo –(A.S.D. Celano Boxe Genova) contro Giacomo Edoardo Pagano (Soc. Tano’S Boxe-Ge): match altalenante dove al termine delle tre riprese il pari era il risultato più giusto. Un grazie per la collaborazione all’assessore Matteo Monti, al sindaco Roberto Avogadro che ha concesso il patrocinio del comune di Alassio, e a Romualdo Caso che ha voluto fortemente la boxe nella suggestiva piazza Partigiani affacciata sul mare. Grande il successo di pubblico incuriosito che ha potuto ammirare per la prima volta la grande boxe dal vivo.

Christian Rubaudo e Romualdo Caso

*La **Redazione** si complimenta per la splendida realtà della Celano boxe ed è convinta che se la società sportiva fosse dotata dall’amministrazione di una struttura adeguata alle necessità di uno sport così importante e radicato nella nostra delegazione porterebbe indubbi benefici al tessuto sociale e commerciale dell’intero quartiere. Potrebbe il dismesso mercato rionale di via Bertolotti essere adibito a Palazzetto della boxe? Siamo sicuri che la Celano boxe è in grado di creare eventi a livello regionale e nazionale.*

Scuola di danza "Le Maschere"
Via Cornigliano 43 N presso Conad
Danza moderna e classica - gioco danza - video dance - balli di gruppo

Tel. 345 2484136

Sconti a chi si iscrive entro il 30 settembre

F.G.C.I. CONI
A.S.D. Cornigliano 1919
Riprende, per la stagione 2012/2013, l’attività sportiva con le iscrizioni (iscritti e non iscritti**)** nel **Settore Giovanile e Scuola calcio.** Le leve interessate sono:
Settore Giovanile:
1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999

Scuola calcio:
2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005

Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri: **010/6091391-349/6411156** oppure presentarsi direttamente presso il Campo Sportivo Italo Ferrando di Cornigliano dalle **17.00 alle 19.00 dal Lunedì al Venerdì**

F.I.G.C. Lega Nazionale Dilettanti

Iscrizione ai campionati stagione sportiva 2012/2013 - Le nuove norme

La Lega Nazionale dilettanti ha comunicato **le nuove disposizioni valide in materia di iscrizioni ai campionati per la stagione sportiva 2012/2013**:
Dovranno provvedere **all'iscrizione on-line** ai campionati per la stagione sportiva 2012/2013 le Società partecipanti ai campionati di: Eccellenza – Promozione – 1° Categoria – 2° Categoria – Calcio a Cinque Serie "C" – Calcio Femminile Serie "C" – Campionato Regionale Juniores.
Saranno effettuate con la precedente **procedura cartacea** le iscrizioni ai seguenti campionati: 3° Categoria – Calcio a Cinque Serie "D" – Calcio a Cinque Femminile – Calcio a Cinque Juniores – Campionato Juniores Provinciale – Campionato Juniores Femminile – Campionato Amatori;
le iscrizioni on-line dovranno essere effettuate dal sito www.lnd.it (Area Società), attraverso la pagina web di ogni Società dove saranno a breve predisposti appositi programmi in merito. Si ricorda, a tal proposito, che per accedere alla propria pagina web ogni società dovrà utilizzare i propri codici di accesso (ID e PW). Qualora sussistano problemi per l'inserimento dei codici o sia stata smarrita la password, è necessario farne richiesta su carta intestata della società e a firma del Presidente (o suo delegato alla firma) a mezzo fax al numero 010876687;
La guida operativa per l'utilizzo dell'Area Società è stata allegata al Comunicato Ufficiale.
Per tutte le altre notizie si consiglia di consultare il comunicato ufficiale n. 1.

Buon campionato a tutti.

Quando Cornigliano batté Real Madrid e Barcelona

Le maglie bianche delle "merengues" e poi quelle "azulgrana" e poi quelle "verdenero" della Cornigliano. Un incrocio magico di colori e di significati che vanno anche al di là del calcio: bello è stato vedere i ragazzi che si sfidavano in un torneo dove hanno espresso un grande gioco e un divertente spettacolo. Real Madrid, Barcelona e Cornigliano. Queste le compagini che si sono incontrate nel corso del **terzo torneo Don Luigi Odone** riservato ai ragazzi della Cornigliano delle leve 1998, 1999, 2000, 2001, 2002. Il triangolare ha visto come prima gara sfidarsi Cornigliano e Real Madrid con la vittoria di misura del Cornigliano sul finire della partita, match comunque molto equilibrato. La seconda gara vedeva i "perdenti" del Real Madrid contro una storico nemico, il Barcelona. Partita anche questa molto equilibrata conclusasi ai penalty. Ai rigori passa il Real Madrid. Finale quindi tra Cornigliano e Barcelona. L'incontro, molto entusiasmante, si è concluso con un perentorio 3- 0 da parte del Cornigliano anche se sono stati i ragazzi con i colori del Barca a fare la partita, creando molte azioni da goal purtroppo non finalizzate. **Arbitro dei match, Carlo Gargano della Cornigliano**. La premiazione è avvenuta nella chiesa N. S. di Lourdes vicino al campo Italo Ferrando. A premiare i ragazzi **Sergio Daga**, responsabile scuola calcio della Cornigliano e **don Andrea,** della parrocchia dei SS. Andrea e Ambrogio.

Torneo Don Orione, gran finale fra parrocchie

Due Società hanno aggiunto nuova linfa e agonismo al terzo torneo Don Luigi Odone riservato ai calciatori adulti: parliamo del Circolo dei pescatori di Cornigliano, compagine già rodata da tempo e, new entry, la squadra della parrocchia sant'Ambrogio di Cornigliano. Ragazzi giovani e grintosi che hanno affrontato il torneo con lo spirito giusto. Terzo incomodo, i "soliti noti", i "veterani" di quella squadra vincitrice delle ultime due edizioni che rappresenta il quartiere di Campi e la parrocchia N.S. di Lourdes. Il triangolare ha visto subito di fronte il Circolo dei pescatori contro i giovani di sant'Ambrogio che, grazie alle prodezze del loro bomber, Federico, hanno archiviato la pratica con un secco 6 a 2. La seconda gara vedeva i "perdenti" del Circolo dei pescatori confrontarsi con i ragazzi di Campi. Anche qui il risultato è stato di 3 a 1 per la squadra "locale". Finale quindi fra le squadre delle due parrocchie. Partita entusiasmante terminata con la meritatissima vittoria della compagine di sant'Ambrogio. Premiazione della serata conclusiva nel corso della festa patronale con il neo assessore del VI Municipio **Ferruccio Bommara**.

Cinzia Palomba e Sergio Daga

Via N. Cervetto, 40
calasanziogenova@libero.it

DE SIVO GIOVANNI
Via S.G. D'Acri 21-23 R
16152 Genova
Tel. 010 6508676
P.IVA 01253100992

Informazione pubblicitaria
ANATOCISMO
Ritieni che le competenze trimestrali addebitate dalla tua banca sul tuo conto corrente siano troppo onerose? Che i tassi siano troppo alti ? Per verificarlo rivolgiti al
dr. Sergio Bruzzone
che ricalcolerà i nuovi interessi senza l'applicazione dell'anatocismo bancario e verificherà l'ammontare del **tasso effettivo globale** (TEG). Per maggiori informazioni chiama il
n. 340 5971889

"La mia mamma, la guerra e la Liberazione"

Racconto di Stefania Saltarelli

Cartoline della collezione Bellini

Il prossimo 12 agosto mia mamma Caterina, meglio conosciuta come Rina, o Rinin, compirà 78 anni, quasi interamente trascorsi a Cornigliano nella sua "vecchia" casa che ha resistito ai bombardamenti della guerra di via Regina, oggi via Federico Gattorno, la mitica via

degli alberi e un tempo... anche delle panchine.
Venne ad abitare a Cornigliano nel gennaio del 1936. Aveva poco più di un anno e credo proprio che sia rimasta l'unica, o quasi, abitante che ha sempre vissuto nello stesso quartiere e, soprattutto, nella stessa casa. La sua memoria è ricca di avvenimenti lieti e tristi che si sono succeduti nel corso dei decenni e che l'hanno vista sempre presente qui nella "sua" Cornigliano, a cominciare dai tempi della guerra, quando arrivarono gli americani.
"Eravamo tutti sulla strada principale a vederli passare sulle loro jeep, mi ricordo soprattutto quelli scuri, di colore, avevano i denti bianchissimi, ci guardavano e ridevano, chissà cosa avranno pensato, gli avremo fatto pena, eravamo tutti dei poveri meschini".
"Un gruppetto di loro prese postazione proprio in via Regina, vicino a casa nostra, noi bambine e ragazzini eravamo in strada a giocare e giravamo sempre intorno al loro "quartier generale" nella speranza di avere qualcosa da mangiare. Ogni tanto uno di loro compariva sulla porta e lanciava qualche barretta di cioccolata, chi riusciva ad afferrarne una, aveva vinto la lotteria! Si gustava quella piccola delizia fino in fondo, leccando perfino la carta"
Poi arrivò la ricostruzione, periodo durissimo ma, al tempo stesso, indimenticabile, ricco di speranze, sogni e propositi per il futuro, anni in cui ci si aiutava tanto e insieme si cercava di rimettere in piedi la nostra povera Italia.
Come non ricordare il castello Raggio, splendore di Cornigliano.
"Il giorno che lo minarono e lo fecero saltare in aria eravamo tutti a vedere, ricordo che i vecchi pescatori avevano le lacrime agli occhi, noi ragazzine non capivamo il perché di tanta commozione poi, quando sono cresciuta, ho capito quelle lacrime di allora".
Ancora oggi quando mia mamma ascolta la canzone "Castello Raggio" si commuove.
Allora non vi erano pericoli per le strade: le macchine in circolazione erano pochissime, si giocava in strada, ci si rincorreva, si saltava la corda, si giocava al pampano, si cadeva, le ginocchia sanguinavano ma c'erano sempre pronte le tante fontanine per sciacquarsi e d'estate per rinfrescarsi.
Per il 25 luglio, solennità di san Giacomo, via Regina si animava a festa, arrivavano le bancarelle di dolciumi e giocattoli, venivano le giostre in piazza e le bambine (tra le quali mia mamma) preparavano file di bandierine colorate che appendevano agli alberi, fatte con la carta comprata in una vecchia e storica cartoleria del centro.
Per non parlare delle tante botteghe, oggi scomparse o sostituite dai supermercati, che popolavano il quartiere, le storiche pescherie, la bottega meglio conosciuta come "*a buttega da Maria du Santin*" in via Regina che vendeva pescetti, "reganissu" e altre cosette dolci che oggi i bambini non sanno neppure cosa sono.
A Cornigliano vi erano anche i cinema, allora la televisione era un lusso per pochi, così il divertimento era andare per esempio all'Esperia a vedere i film strappalacrime o i western o le commedie, insomma "*ti passavi il pomeriggio, specialmente della domenica, al cinema a vedere anche 2 o 3 volte lo stesso film magari sgranocchiando le noccioline e bevendo una gazosa*"
Sono così tanti gli episodi e gli aneddoti che potrei descrivere e che mi sono stati raccontati da mia mamma che vanta ancora un'ottima memoria per quello che

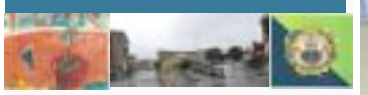
riguarda specialmente il passato che... non basterebbero tutte le pagine de ilCorniglianese.
Oggi Cornigliano, specialmente agli occhi delle persone anziane, è profondamente cambiata ma non tutto è negativo: vi sono parecchi progetti, alcuni già portati a termine, per la riqualificazione del quartiere e per migliorare la vita dei corniglianesi, anche se comunque quando sento mia mamma parlare di come era Cornigliano e del suo mare, scorgo sempre nei suoi occhi un velo di malinconia perché appartiene a un passato che non potrà mai più tornare tale e quale.

Caro Lettore de "ilCorniglianese"

Fondato quest'anno, il giornale si occupa di **dare voce alle realtà locali** del quartiere di **Cornigliano Ligure**. Solo la comunicazione permette lo scambio di idee, di informazioni, la diffusione e la **difesa della nostra lingua, delle nostre culture, delle nostre tradizioni, delle nostre radici e del nostro territorio**.
E così distribuiamo **gratuitamente** il giornale nel nostro quartiere per far capire alla gente che solo che con l'impegno quotidiano e disinteressato può essere garantito alle voci libere di continuare ad essere ascoltate.
Il giornale è il risultato dello **sforzo di un gruppo di persone di cultura, idee politiche ed estrazione sociale senz'altro diverse** sensibili comunque a tutte le tematiche che riguardano questa delegazione.

Cornigliano sta cambiando, dobbiamo assolutamente **crederci**, e **ogni cornigliese può, attraverso il Suo giornale, diventare costruttore di speranze** aiutandoci a raggiungere risultati sempre più grandi apponendo ciascuno un piccolo tassello. **Il giornale non gode di finanziamenti pubblici e si finanzia e si sostiene solo grazie al contributo degli inserzionisti**, in gran parte Operatori commerciali ed imprese attive nel territorio di Cornigliano, Coronata, Campi ed Erzelli oltre che da offerte e sponsor privati, quindi se, come speriamo, questa proposta ha incontrato il Tuo gradimento e stimolato in Te il desiderio di contribuire in qualche misura ai cambiamenti in atto, ti chiediamo di aiutarci in questa difficile ma non impossibile impresa. Cresceremo insieme.

ilCorniglianese



"Più cronaca sul vostro giornale"

Vi seguo sempre, ma mi piacerebbe leggere anche la cronaca di Cornigliano sia bella sia brutta... tipo il Gazzettino di Sampierdarena che dà voce ai cittadini sia per le critiche che per le cose fatte bene... cioé ampliare il giornale locale: chissà se ci si riuscirà.

Antonio Oggiano

Risponde la Redazione
"Gentile lettore Oggiano, siamo partiti con non meno di otto/nove pagine di cronaca: faremo il possibile per aggiungerne altre. ***Ne approfittiamo per salutare i colleghi del Gazzettino per il pensiero comparso sul numero scorso della loro pubblicazione.***

Un ricordo per Padre Giacomo

Gentile Redazione e gentili Lettori, scrivo per raccontarvi un fatto che, per me, ha avuto un significato particolare. Nel corso del torneo estivo della parrocchia di san Giovanni Battista, a Sestri ponente, mi pregio di aver fatto **lo speaker delle partite** per tutto il mese di giugno. Nella serata di martedì 26, nel corso del prologo della prima partita, sono stato raggiunto da **un gruppo di ragazzi** della squadra "I pescatori Celano Assicurazione" i quali, con delicata garbatezza, mi hanno chiesto se era possibile far osservare **un minuto di raccoglimento**

per ricordare la recentissima scomparsa del loro protettore di sempre, Padre Giacomo. E questo è stato il mio annuncio: "Mi preme ricordare a tutti i presenti, la scomparsa di Padre Giacomo, parroco della chiesa di san Giacomo a Cornigliano. Padre Giacomo è sempre stato il punto di riferimento per tutti i ragazzi di Cornigliano". Naturalmente non è mancato il calore di un lungo e affettuoso applauso.

Italo Ebolo

"Scarso senso civico"

Spett.le redazione , spero che attraverso il vostro giornale le autorità competenti possano fare qualcosa contro il degrado urbano di Cornigliano che non ha limiti , dovuto soprattutto allo scarso senso civico dei cittadini che pensano di vivere in una pattumiera, abbandonando ogni cosa

per strada.
Vi segnalo in tal senso il nuovo parcheggio sito in fondo a via S. Giovanni d'Acri , dove vengono abbandonate le più svariate cose, televisori, mobili, materassi, biciclette e quant'altro.
Nel vicolo che unisce tale parcheggio a piazza Metastasio le cacche dei cani non si contano.
Non sarebbe il caso di mettere una telecamera almeno da scoraggiare tali abitudini?
Un altro problema si presenta all' uscita della Conad sita in via Cornigliano. Molti automobilisti dovendo entrare verso via Bertolotti , si trovano in una situazione di oggettivo pericolo perché lo spazio per spostarsi dall'uscita del medesimo alla sinistra della strada è estremamente esiguo. Non si riesce a trovare un rimedio? Cordiali saluti.

Adriano Gaggero

Risponde la Redazione
"Gentile lettore Adriano, la ringraziamo delle segnalazioni alle quali aggiungiamo l'ultima che è arrivata al giornale attraverso la foto che pubblichiamo: si tratta del "presunto" furto di un tombino in via Bertolotti. Sappiamo che la Polizia municipale giunta sul posto ha constatato l'ammanco".

"Cara mamma, buon compleanno"

Salve, mi chiamo Stefania, ho 36 anni e vivo da sempre a Cornigliano; ho pensato di inviarvi questo racconto che ho scritto sulla base dei tanti ricordi di mia mamma che il prossimo 12 agosto compirà settantotto anni , trascorsi a Cornigliano, sempre nella stessa casa! Mi piacerebbe vederlo pubblicato su ilCorniglianese, giornale molto bello, interessante e finalmente parla del nostro quartiere. Grazie. **Stefania**

Risponde la Redazione

"Cara Stefania, detto fatto! Abbiamo letto il tuo appassionato racconto ed è bastato veramente poco per noi decidere di pubblicarlo. Anzi, inviaci ancora altri scritti, se ne hai. Con l'occasione, visto che questo numero sarà già distribuito, ne approfittiamo anche noi per porgere i migliori auguri alla tua cara mamma".

ilCorniglianese

ilCorniglianese

E' il giornale con cadenza mensile di Cornigliano Ligure senza scopo di lucro.

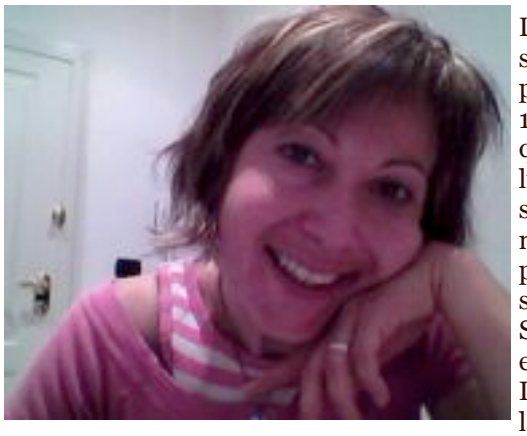
Editore
Pro Loco Cornigliano

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 9/2012 del 18.04.2012
Il giornale è anche online sul sito della Pro loco Cornigliano
www.prolococornigliano.it

Direttore Editoriale
Fabrizio Cartabianca
presidente@prolococornigliano.it
Direttore responsabile
Enrico Cirone
direttore@prolococornigliano.it
Assistente Direzione
Laura Marchese
lauramarchese@prolococornigliano.it
Amministrazione
Domenico Turco
turco@prolococornigliano.it
Segreteria
Riccardo Ottonelli
segretario@prolococornigliano.it
Redazione
Anna Maria Assereto
Leda Buti
butileda@prolococornigliano.it
Cristiano Calderone
Riccardo Collu
Sergio Daga
Catia Di Ceglia
Astri Lidia Frascio
Ivan Lima
Jose Cuffaro
Giacomo Marchese
Laura Marchese
Riccardo Ottonelli
Guido Pallotti
Alfonso Palo
Cinzia Palomba
Salvatore Pilotta
Cristina Pozzi
Don Andrea Robotti
Adriano Sanna
Don Giuseppe Sapori
Matteo Savio
savio@prolococornigliano.it
Andrea Scibetta
Simona Tarzia
tarzia@prolococornigliano.it
Fotografia
Agostino Razzore
razzore@prolococornigliano.it
Impaginazione
Salvatore Pilotta
redazione@prolococornigliano.it
Pubblicità
Maurizio Imperiale
imperiale@prolococornigliano.it
Tipografia
Giorgio Bottazzi
San Biagio Stampa spa
via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 P I-16162 Genova
Tel. 010.72317.02
Collaboratori
Italo Ebolo
Carlo Mastrobuono
Giovanni Murchio
Roberto Veneziani

Quelli della redazione

Laura Marchese



Laura Marchese, nata a Sampierdarena nel 1976, ha frequentato il liceo classico e si è diplomata nel 1995. Ha partecipato a stage presso "Il Secolo XIX" e"Il Giornale". In seguito si è laureata in Lettere moderne presso l'Università di Genova. Attualmente frequenta la Facoltà di Scienze dell'Educazione e collabora con la Pro Loco di Cornigliano. E' la segretaria di direzione de "ilCorniglianese".

Domenico Turco

Ex sottufficiale della Guardia di finanza, oggi è attivo e si divide tra molte associazioni di Cornigliano, dove vive. E' tra i soci fondatori della Pro Loco di Cornigliano dove ricopre l'incarico di tesoriere. Grande organizzatore di eventi, nel nostro giornale è il segretario amministrativo e si occupa non solo dei rapporti tra il nostro mensile e la tipografia ma anche dei contatti commerciali con i vari inserzionisti. E' un grande appassionato di danza latino-americana.

P.A. CROCE BIANCA
GENOVA-CORNIGLIANO
Tel. 010 6512760

Nel prossimo numero di agosto

Erzelli. Il dietrofront di Ingegneria

Strada a mare La bonifica

Aperto per ferie Il mio negozio

Agosto, Cornigliano ti conosco

Un po' d'ombra Piazze, giardini, fontane

Il giornale non ha finanziamenti pubblici

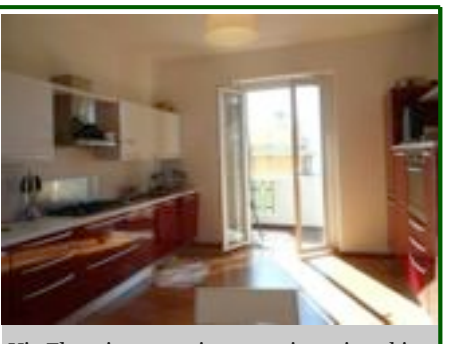
Il giornale è stampato con carta ecologica

Copyright © 2012 ilCorniglianese ilcorniglianese@prolococornigliano.it

Via N. Cervetto. Palazzo d'epoca ristrutturato. Cinque vani, ingresso in zona giorno. Piano alto, ascensore e balcone. Ottimo stato. **€ 132.000,00** C. E. G Ipe 104,85

Via Bordone, in contesto silenzioso e tranquillo. Cinque vani ampi luminosi di recente ristrutturazione. Giardino. **€ 139.000,00** Classe Energetica F

Via Tonale Sei vani in palazzo moderno dotato di ascensore. Tre camere e sala. **€ 139.000,00** C.E. G Ipe 160.88



Via Elsa cinque vani con ampia cucina abitabile. Balcone esposto a sud. Rifinito in parquet. **€149.000,00** Classe Energetica G Ipe 267.54

Via Coronata alta. Sette vani spaziosi esposti su tre lati. Due balconi con vista mare e colline. Piano alto con ascensore. **€ 159.000,00** Classe Energetica G Ipe 261,96

Via Elsa Sei vani ampi ristrutturati. Due balconi con vista mare. Piano alto con ascensore. **€ 185.000,00** E Ipe 68,36

TECNOCASA GROUP

Affiliato: STUDIO CORNIGLIANO S.n.c.
Via Cornigliano, 284/R—16152 Genova
010.659.15.52—Fax 010.601.31.47
E.mail: gecd3@tecnocasa.it P. Iva 03641200104
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma